

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

PIZZETTI



**DIRIGERÀ
MUSICHE PROPRIE**

L'«IDILLIO» DI HOFMANNSTHAL

Un delicato e breve poema drammatico dell' autore del « Cavaliere della Rosa »,



Hugo von Hofmannsthal

Della precoce maturità di Hugo von Hofmannsthal l'«Idillio» è una testimonianza sicura, anche se meno celebrata dell'altro poemetto in forma drammatica « La Morte di Tiziano ». Ma tutte le due queste composizioni furono da Stefan George stimate degne dei « Blätter für die Kunst », al breve tempo dell'amicizia e collaborazione tra i due poeti, verso la metà dell'ultimo decennio dell'Ottocento.

Al titolo di « Idillio » converrà dare il senso greco di « piccola scena, bozzetto ». L'autore ne riconosce lo spunto da una scena vascolare antica: centauro con donna ferita sull'orlo d'un fiume. D'altra parte egli non esita a suggerire — per il proprio tempo — una scena nello stile appunto di quello stesso Arnold Böcklin ch'egli esalta — diciamo, per interposta persona — nella « Morte di Tiziano ». Tale « contaminazione » può indicare la fede hofmannsthaliana nello spirito, per cui tutte le epoche sono presenti.

Dell'azione è dato in una didascalia iniziale solo il luogo: una fucina di villaggio, aperta; dietro, la casa, nello sfondo un fiume. Al poeta stanno a cuore le parole: prima il dialogo fra il fabbro, pio e severo, e la moglie, ansiosa di prodigi e di libertà; poi fra la donna e il centauro, mentre il marito s'è allontanato in cerca di una lima per affilare l'asta spuntata del bimbire. Un'altra didascalia profila rapidissima, alla fine, l'azione: il centauro rapisce la donna e si getta con la preda nel fiume, il fabbro di lontano trasfigge nel dorso con l'asta del

centauro la infedele, che cade nell'acqua. Il centauro raccoglie nelle braccia la moribonda e la reca nuotando secondo corrente verso l'altra riva.

Stilizzato al massimo, il breve poema; tutta concentrata la forza, s'è detto, nelle parole. Quasi ogni verso chiude un'immagine in sé perfetta, ma senz'altro o forzature. Il giovanissimo poeta arriva con agio a darci quell'impressione di naturalezza che è il sigillo dell'arte compiuta (natura di secondo grado). Il discorso si svolge infatti

di « estranei prodigi » a tentare un'evasione che subito scontrerà con la morte. Ma questa, che può sembrare una troppo facile avventura, si circonda — almeno negli ammonimenti del marito — di un'aura di religione violata: egli infatti ricorda, già prima dell'apparizione del centauro (del « demonico »), quella « reverenza che sa distinguere ciò che agli Dei, ciò che agli uomini convenga », e cita l'esempio di Semele, folgorata mentre follemente ardiva d'accostarsi al Divino. In questa luce appare dunque, tentazione di « hybris », l'ansia che già domina la donna prima che le si offra incarnato nel centauro il suo « Wunschbild ». Così non deve stupire la pronta arrendevolezza della donna alla proposta del bimembre: non da lui sedotta, ma dalla immaginazione del proprio desiderio. (E anzi è lei che accenna invitando: « Tu ti dimenticherai, temo, presto, di me, che di te non potrò, temo, dimenticarmi così presto »). Ma la trama è solo un pretesto per la celebrazione delle opere più umili (il lavoro del fabbro, o del vasaio, padre della donna) come delle manifestazioni più alte (il canto di Pan, udito una volta dal centauro, la vita innumerevole di metamorfosi concessa ai suoi pari). Anche nella figura del fabbro si può ravvisare incarnata la tradizione, chiusa in limiti di « pietas », rigorosi, di contro all'avidità dello spirito che innovando minaccia di sconvolgere l'ordine del mondo e nella rovina trova la sanzione della propria temerità.

LEONE TRAVERSO

MARTEDÌ ORE 22,15
TERZO PROGRAMMA

secondo una sintassi normale (al più, semplificata) evitando le contrazioni che la lettura e frequentazioni di Mallarmé suggerivano a Stefan George. Le singole membraure s'allineano ordinate, componendo un ritmo di respiro naturale, con pause e riprese che articolano armoniosamente, talvolta agili divincolano, lo schema del verso regolare. Quanto ognuno dice sembra scorrere, onda su onda, come una limpida corrente.

Anche in altre opere Hofmannsthal riprenderà, con sempre nuove variazioni, il tema, qui trattato, della fedeltà. (Basti ricordare, oltre a « Ieri » e « Il folle e la morte », « La donna del balcone », « L'avventuriero e la cantante », « Il cavalier della Rosa »). In questo « Idillio » è la donna che, impaziente della monotona vita accanto al fabbro, si lascia sedurre dal miraggio



Da sinistra a destra: Sandro Ruffini, Elena Da Venezia e Riccardo Cucciolla che partecipano alla trasmissione del poemetto di Hofmannsthal

(Foto Bostropresphoto, Luxard)



l'acqua alabastrina rassoda, imbianca e rende liscia la carnagione come al-bastro. Elimina le rughe, borse pal-pebrali e qualsiasi impurità della pelle. Specialmente indicata contro la pelle grassa, naso lucido, punti neri, acne, brizzolati e pori dilatati del viso. Trent'anni di continuo successo! rifiutate le imitazioni!

acqua ALABASTRINA

In tutte le profumerie o farmacie o inviare vaglia di L. 700.- a Dott. OTTAVIO BARBERI Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

Dolori di Stomaco?

I dolori di stomaco sono per lo più dovuti ad eccessiva acidità. La "Magnesia Bisurata" neutralizza prontamente questi acidi ed allevia i dolori ed il malessere. Provatela oggi stesso in polvere ed in tavolette presso tutte le farmacie.

MAGNESIA BISURATA
Digestione assicurata

IN GALLERIA COLONNA A ROMA...



comparare questa settimana, fra gli altri, questo disegno del pittore Giuseppe Santomaso illustrante per «Classe Unica» la lezione di fisica atomica

POSTARADIO

Classe Unica

«Sono un vecchio professore di Liceo e l'iniziativa di Classe unica mi ha ricognoscito con la radio, ma l'ora scelta — le 19 — non è forse la più adatta» (Angelo Camilleri - Siracusa).

La Direzione Programmi, nello stabilirla, ha tenuto conto delle occupazioni e delle abitudini di coloro che, presumibilmente, saranno gli ascoltatori di Classe unica. Se la esperienza ci dimostrerà l'opportunità di uno spostamento d'orario, saremo pronti ad effettuarlo, per assicurare a questa iniziativa, che al solo annuncio ha suscitato tanti consensi, fra cui il suo, il maggiore ascolto possibile.

Registrazione, non ubiquità

«L'esecuzione della Lucia di Lammermoor che Herbert von Karajan ha diretto alla radio mercoledì 24 febbraio è stata stupenda. Ma mi ha sorpreso leggere su un giornale illustrato che proprio in quei giorni von Karajan ha diretto vari concerti all'estero. Come si spiega? E' stata una inesattezza del giornale?» (Anna Corsini - Molfetta).

No, nessuna inesattezza, ma questo non vuol dire che von Karajan, oltre il dono della musica, abbia anche quello dell'ubiquità. Vuol dire soltanto, come l'annunciatore ha detto all'inizio e alla fine del-

l'opera e come era scritto chiaramente su Radiocorriere, che si trattava di una registrazione effettuata il 18 gennaio di quest'anno dal Teatro alla Scala.

Fuori l'Autore

«Tempo fa, prima e dopo la trasmissione del romanzo sceneggiato Graziella di Alphonse de Lamartine furono letti dei bellissimi versi. Chi ne è l'autore? Lo stesso de Lamartine?» (Anna Barbaro - Napoli).

L'autore di quei versi è proprio de Lamartine. Li può trovare, in francese, nell'edizione Hachette del romanzo Graziella. Non furono, però, scritti dal poeta insieme al romanzo, ma dieci anni più tardi.

Microsolco

«Che diavolo significa musica in microsolco? Leggo sempre questa parola e mi ci arrabbio. La spiegazione non c'è neppure sul vocabolario» (Antonio Romarini - Saluzzo).

Non si arrabbia più, fa male al fegato. Musica in microsolco vuol dire soltanto musica incisa con un procedimento speciale, di recente invenzione, che consente di far entrare nelle due facciate di un disco brani di lunga durata. Il microsolco non è quindi una caratteristica musicale, ma una caratteristica tecnica dell'incisione.

GRATIS

e senza nessun impegno, ogni operaio, manovale o apprendista metalmeccanico, elettricista, radiotecnico o edile riceve la guida interessantissima "La nuova via verso il successo". Non deve che riempire e ritagliare il Buono in calce ed inviarlo subito allo:

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA LIUNO (Varese)

BUONO

Firmatario: _____
Nome: _____
Professione: _____
Indirizzo: _____

dolori reumatici lombaggini

COMPRESSE DI ASPIRINA

ASPIRINA

CORAZZATE I VOSTRI DENTI CONTRO LA CARIE COL DURBAN'S ANTI-ENZIMICO

Questo preparato scientifico è ormai in grado di proteggere i vostri denti contro i terribili acidi che intaccano lo smalto.

Non è più proibito mangiare dolci

La grande lotta iniziata da tempo fra la Casa Durban's e la carie dentaria è giunta al suo epilogo! La carie dentaria ha subito con la scoperta dell'Aziomol anti-enzimico, la più decisiva sconfitta. Lasciate che vi illustriamo in breve gli elementi ed i problemi più salienti di questa campagna anticarie: cominciamo con lo zucchero...

L'ingestione di sostanze zuccherine è indispensabile a quel modello di perfezione tecnica rappresentato dal corpo umano: lo zucchero è l'energia dell'organismo, la sferzata al dinamismo dell'individuo!

Unico fra i medici, il dentista sconsigliava fino ad oggi l'uso di sostanze zuccherate senza la precauzione di una successiva accurata pulizia della cavità orale, perché lo zucchero costituiva una



delle armi più efficaci a disposizione del perenne nemico della nostra dentatura, la carie. Le sostanze zuccherine introdotte nella bocca, attaccate dagli enzimi, fermenti secreti dai microrganismi della flora orale, sono soggette ad un rapido processo di acidificazione. L'acido così prodotto gioca la parte di primo piano nell'attività di corrosione dello smalto che

protegge il dente. Una breccia nello smalto è l'inizio della carie! Le ricerche degli esperti, dopo anni di lavoro, sono oggi sfociate in una conquista d'incalcolabile portata. Si trattava, in sostanza, di spezzare il processo chimico di acidificazione degli zuccheri, di neutralizzare le proprietà caratteristiche degli enzimi medesimi, per rifornire il nostro organismo di una delle sostanze indispensabili alla sua efficienza senza porre in pericolo l'apparato masticatore, vera anticamera dell'apparato digerente.

Il problema è oggi risolto! E la Casa Durban's ha l'onore di presentarvi quale risultato di tali ricerche, il dentifricio contenente l'Aziomol anti-enzimico, il preparato che vi offre le garanzie più valide per preservare i vostri denti ed il vostro sorriso più luminoso. L'uso del Durban's anti-enzimico, neutralizzando per molte ore il potere pernicioso degli enzimi, vi permetterà di assaporare con gioia i dolci che preferite.

ECCO I PRIMI GIUDIZI SUL DURBAN'S ANTI-ENZIMICO



«Se il Durban's anti-enzimico fosse stato offerto al pubblico qualche anno fa — dichiara il Signor Dogini di Roma — ora non mi troverei in questo stato!». E mostra i pochi superstiti «originali» della sua dentatura... «L'Aziomol contenuto nel Dentifricio Durban's anti-enzimico è ora per me la sola garanzia di salvare il salvabile della carie!».



La studentessa Nina Bassi confessa: «Da quando uso il Dentifricio Durban's anti-enzimico posso soddisfare con tutta tranquillità la mia gola! E' stata per me una grande gioia constatare che perfino l'acidità derivante dalle sostanze zuccherine è stroncata sul nascere dall'Aziomol! Con il Durban's anti-enzimico conserverò il mio sorriso!».

lità la mia gola! E' stata per me una grande gioia constatare che perfino l'acidità derivante dalle sostanze zuccherine è stroncata sul nascere dall'Aziomol! Con il Durban's anti-enzimico conserverò il mio sorriso!».



«Ma sempre avuto un'intiniva avversione per il trapano... — ha dichiarato la Signorina Emma Sartorio, telefonista milanese —. E' per questo che ho salutato con grande entusiasmo l'uscita del nuovo Dentifricio Durban's, che offre finalmente la possibilità di un'efficace difesa contro l'insorgere della carie! Invito a chiunque che mi sono subito provveduto di un paio di tubetti del nuovo Dentifricio Durban's anti-enzimico: consiglio di fare altrettanto a tutti coloro che, come me, non hanno simpatia per il trapano del dentista».

PIZZETTI DIRIGE MUSICHE PROPRIE

In programma: il «Concerto per violoncello», solista Amedeo Baldovino; il preludio all'opera «Straniero»; il «Concerto dell'estate»

L'inclusione del *Concerto per violoncello* e *orchestra* nel programma che ildebrando Pizzetti dirigerà — tutto di sue musiche, s'intende — la sera di venerdì 26, ci induce a rianzare con la memoria a un ormai lontano febbraio — febbraio del 1937 — allorché per la prima volta ci fu dato udire la recente composizione pizzettiana. Recente perché essa era venuta alla luce solo da tre anni, ed era stata concepita proprio negli anni di *Sant'Uliva* e del *Quartet-*

dire, parlare, confessare senza l'ausilio della fantasia, solo che sia però la voce di un sentimento e null'altro; qui, nel *Concerto per vio-*

VENERDI ORE 21

loncello, il musicista insegnava che fantasia e sentimento possono trovare reciproche soluzioni, solo che

trovato, andando contro la corrente della voga, la tua coscienza e di avere, senza temer sacrifici, richiamato in alto il gusto degli italiani; è anche quello di avere dichiarato ai giovani che per scrivere musica occorre anzi tutto saperla scrivere, occorre cioè conoscere il mestiere del musicista». Proprio così. E proprio così insegna il *Concerto violoncellistico* del Pizzetti. Concerto di una bellezza così alta e di una così pura concezione che sconta il fatto tecnico in sé e per sé e lo rende anch'esso luminosa sorgente di creazione. S'è detto sin troppo come in alcune concezioni pizzettiane, e non ultima in questo *Concerto in do*, il ritmo dell'ispirazione sia essenzialmente rapsodico, quasi per trovar giustificazione all'inesausto apparire e consistere degli episodi della narrazione. E tutto ciò non è, invece, secondo noi, che libero linguaggio di un artista libero, libero sino in fondo all'animo. Pizzetti sa cosa sia il periodare rapsodicamente; sa egli cosa sia il cantare liricamente; conosce, e lo dimostra, cosa sia la sintassi ritmica della recitazione drammatica; e potrebbe egli, in ogni caso e per ogni verso, scrivere un trattato di estetica, frutto delle sue estetiche esperienze. Ma egli, a un certo punto della sua impresa inventiva, lascia da parte ogni insinuazione di critica e di estetica, cerca di obliare in sé la preoccupazione del cimento formale che necessariamente ogni creazione comporta e impone all'artista: si spoglia d'ogni altro attributo del «mestiere» per farsi disinteressato portavoce della propria coscienza.

Nel *Concerto in do* passa la fase della meditazione, si accende l'attimo della concezione, rapisce quello dell'abbandono lirico, afferma e conquista il magistero della fattura sinfonica; ma ogni stato emotivo e di oggettiva constatazione che in noi determina l'esecuzione di queste pagine è come assorbito, e se vogliamo sublimato, dalla illuminazione costante con cui l'artista sovrasta le nostre emozioni e ci guida verso quelle verità che egli ha inteso e che intende comunicarci. Quello del Pizzetti è uno dei casi di onestà e di coraggio inventivi più alti che possa fornirci la storia dell'arte musicale. E non esagereremmo se volessimo individuare i caratteri salienti e più preziosi proprio nel *Concerto in do* per violoncello e orchestra.

Abbiamo detto che sarà l'autore medesimo a dirigere questo *Concerto per violoncello* la cui parte solistica sarà affidata ad Amedeo Baldovino. Naturalmente il programma diretto da Pizzetti non si arresterà al *Concerto in do*; prima di esso ascolteremo il *Preludio dell'opera Straniero* (1922-25) e, a chiusura del programma, quel *Concerto dell'estate* (1928) che ogni volta rinnova colorite imprese della fantasia e slanci di ammirazione per la forte perfezione della pagina in cui quelle imprese sono descritte e cantate.

REMO GIAZZOTTO



(Foto Luzzardo)

Amedeo Baldovino, solista del «Concerto per violoncello» di Pizzetti che verrà trasmesso nel programma di venerdì

to in re. Non solo: pochi giorni innanzi la esecuzione del *Concerto violoncellistico*, le disperate note di quel *Trio in la*, che gli italiani dovrebbero amare di un amore assai più devoto e costante, riaccedevano speranze e simboli in tutti coloro che avevano temuto per il destino di quella musica. Avevano temuto per essa, come si teme per le cose e gli affetti che più ci sono cari. E nulla avrebbe potuto essere più opportuno di quella riapparizione del *Trio*, proprio a breve distanza dalla esecuzione del *Concerto*; perché se nel *Trio*, Pizzetti aveva dimostrato che la musica può

siano essi illuminata prerogativa di un artista integro, fedele a sé stesso, rispettoso di sé stesso e della sua dignità. Forse il *Concerto per violoncello* di Pizzetti non è sufficientemente eseguito; vorremmo udirlo più spesso, e vorremmo che ad udirlo fossero proprio i giovani, i giovanissimi, coloro che, nelle aule dei conservatori, stanno apprendendo il mestiere del musicista.

Un indirizzo di Ugo Ojetti al nostro musicista, sulla Rassegna musicale del '40, a un certo punto, così dice: «Ma la tua forza (quella di Pizzetti) non è solo di avere



I primitivi,
oggi

I MELANESIANI DELLE ISOLE SALOMONE

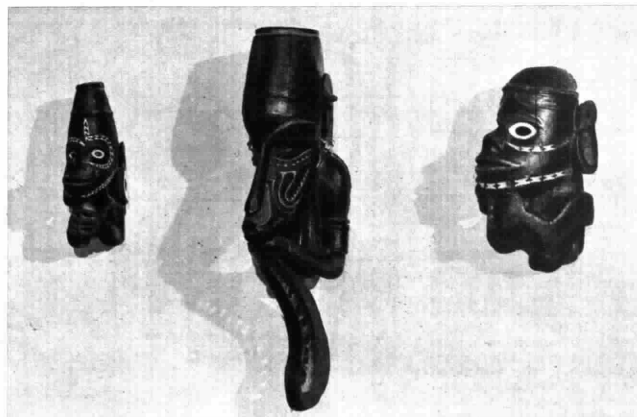
Ai margini occidentali dell'Oceano Pacifico, affacciato sul Mare dei Coralli, si snoda un grande arcipelago tropicale, a cui gli scopritori spagnoli del sec. XVI diedero un nome biblico, quello del re Salomone. Fra le lussureggianti foreste dell'interno e lungo le coste e le lagune orlate di palme, vivono arcaiche popolazioni melanesiane. Sono agricoltori e pescatori, che fino a tre o quattro generazioni addietro vivevano

ancora in piena età della pietra, in un mondo naturale d'ideale bellezza ma insidiato dagli infiniti pericoli dei climi tropicali: un mondo che gli isolani popolarono di spiriti e di leggende. Spiriti protettori sono quelli raffigurati nelle nostre foto: magicamente presenti in queste sculture lignee intarsiate di madreperla, che sono collocate sulla prora delle canoe, essi proteggono i pescatori dalle minacce visibili ed invisibili dell'oceano.

Della vita tradizionale di queste lontane genti isolate, delle loro arti delicate, dei loro riti nuziali, delle loro lotte ed alleanze con

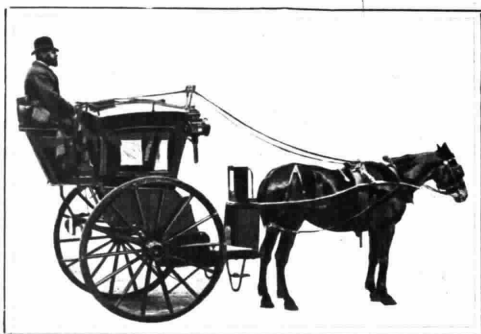
SABATO ORE 22,30

gli squali mangiatori di uomini, il prof. Vinigi L. Grottanelli parlerà questo sabato alle 22,30 nella rubrica «I primitivi, oggi», trasmessa dal Programma Nazionale.



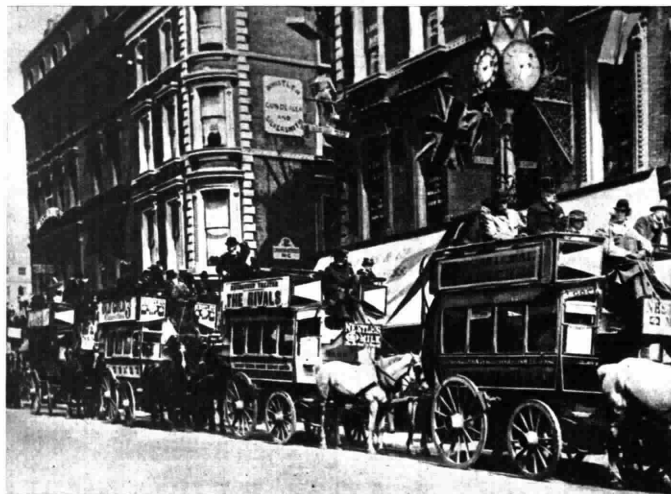
(Riproduzione Mastellone)

Nella foto in alto e qui sopra: sculture lignee intarsiate di madreperla, conservate al Museo Pigorini di Roma. Sono idoli raffiguranti alcuni spiriti benigni cui gli abitanti delle isole Salomone affidano la propria protezione



Per il ciclo
della «Belle époque»

LONDRA 1902



In una elegante via del centro di Londra sostano sonnacchiosi gli ultimi « omnibus », nostalgico ricordo di un tempo ormai scomparso



Un altro aspetto della città al principio del secolo: poveri randagi riposano su una panchina lungo le nebbiose rive del Tamigi: sono i « poverini » dell'East End

Il 1902 è l'anno in cui avviene il passaggio ufficiale delle consegne dalla regina Vittoria a suo figlio Edoardo. La lunga gestione della « vecchia signora », che si chiudeva con un bilancio notevolmente attivo, permetteva di celebrare con un fasto e una maestosità senza precedenti la prima incoronazione imperiale che Londra avesse mai visto. Si prevedeva un afflusso di turisti addirittura strabocchevole: migliaia e migliaia di persone si sarebbero riversate nella capitale dell'Impero per vedere quello che poteva essere ben definito il più grande spettacolo del mondo. Russi, tedeschi, francesi, scandinavi, qualche italiano e poi americani: soprattutto gli americani erano i benvenuti, seppure con una punta di degnazione. I ricchi turisti U.S.A. erano ormai mer-

luminazioni; si erigevano archi trionfali e tribune. Degli inglesi, alcuni erano entusiasti, vuoi per ragioni professionali (i commercianti, gli albergatori, i borsaioli) vuoi per ragioni patriottiche; altri, i più conservatori, brontolavano: « Questa non è più Londra: è una fiera di paese »; « Le facciate delle nostre case sono abbastanza belle, anche senza tutta quella carta colorata »; « Che significano quei festoni bian-

chi, rossi e verdi con i quali si è creduto di addobbare Piccadilly Circus? Forse che i nostri colori nazionali sono il bianco, il rosso e il verde? ». « Quando riavremo la nostra vecchia Londra? ». Comunque sia, lo ammetterebbero o no, tutti i londinesi ci si divertivano. I bravi cittadini vedevano passare sotto il loro naso centinaia di soldati venuti da mezzo mondo: « giubbe rosse » canadesi; reduci del Sud Africa;

australiani e neozelandesi; territoriali del Kenya. La vista dei Fijiani, fino a pochi anni prima mangiatori di uomini, faceva rabbrivire deliziosamente le signore. Era un'illustrazione d'obbligo nei giornali il disegno del grosso e barbuto sikh che tiene per mano il ragazzino bianco. L'Impero era una grande affettuosa famiglia. Il Mahatma Gandhi mangiava ancora di buon appetito.

Certo questa fu una bella stagione di Londra; fu l'espressione massima della sua « belle époque ». Tuttavia bisogna dire che la « belle époque » di Londra fu meno circoscritta nei contorni, meno appariscente nelle manifestazioni, che non quella di Parigi o di Vienna e perfino di Roma. Vienna fa di per sé « belle époque » con i valzer e la vedova allegra di prammatica; a Parigi, « Chez Maxim » o al « Moulin Rou-

ge », la « belle époque » è addirittura un fenomeno turistico come il nostro Colosseo. Per Londra il discorso è diverso. Le ragazze del « Gaiety » o le musicchette del « Savoy » non erano sufficienti a nascondere completamente l'inferno dell'East End. L'allegria c'era sì, ma impacciata dai vecchi cipigli vittoriani. Gli « esteti » di Oscar Wilde erano finiti nell'aula di un tribunale. Non per nulla le più memorabili folle di Edoardo, ancora Principe di Galles, si erano svolte a Parigi, capitale morale del piacere. La « belle époque » di Londra non può essere composta in un'oleografia di maniera, ma si frantuma in mille immagini, alcune delle quali tutt'altro che belle. Forse — ma questa è un'opinione personale — la « belle époque » londinese è consistita non tanto nello sfarzo, nel movimento, nel colore che caratterizzarono, nello stesso periodo, Parigi, quanto nella compiaciuta indolenza morale, in quel « resting time » che la nuova borghesia del West End si concesse. E' il momento della fiducia, dell'ottimismo, dell'imperialismo. E' il momento delle cianfrusaglie inutili ma che « fanno » molto progresso. I poveri sono « poverini ». I coloni olandesi del Sud Africa sono « quegli orribili boeri ». Lo shock di Ibsen sembra dimenticato: trionfano i drammi storici in versi e il repertorio brillante. Quanto durerà questa comoda bonaccia? Poco: solo qualche anno. Shaw attende al varco i suoi concittadini: e non solo lui. Tutto sommato per i borghesi del West End e per la loro bella epoca, Shaw sarà ancora il minore dei mali.

GIORGIO BRUNACCI

**SABATO ORE 21
PROGR. NAZIONALE**

ce ghiotta, anche per la nobile Inghilterra. La vecchia Europa cominciava ad apprezzare i benefici di certe iniezioni.

Quanto allo spettacolo, esso non avrebbe deluso l'aspettativa del pubblico. Non v'era, in Londra, finestra, pertugio, balcone o sporto che affacciasse sulla strada del corteo e che non fosse stato affittato già da mesi, con un parsimonioso calcolo delle superfici, i più umili « trawlers », che puzzavano ancora di merluzzo, riverniciati alla meglio, diventavano comodi panfili dai quali assistere alla rivista navale. Le strade di Londra erano in subbuglio: se ne aggiustava la pavimentazione, si preparavano gli addobbi, le il-



Da sinistra: passeggiata in Piccadilly Circus, il quartiere elegante della ricca borghesia londinese. - Bank Holiday: giorno di festa in cui gli inglesi affollano le strade ed i parchi di divertimento

(Disegni dal volume « Highways and Byways in London » illustrato da H. Thomson e F. L. Griggs)



«IL SUCCESSO» DI TESTONI

Il nome di Alfredo Testoni, nella memoria dei più, resta legato ad una commedia ed al suo impareggiabile interprete: la commedia è *Il cardinale Lambertini*, l'attore, Ermete Zacconi. Scritta in italiano, ma di ispirazione schiettamente petroniana, quella commedia parve ripetere la felicità della produzione vernacola del bolognese Testoni, serbandone la freschezza e la vivacità pur nell'orizzonte più ampio della lingua.

Certo, l'opera sua non attinge mai più quell'equilibrio perfetto tra colore e verità, tra spontaneità e misura che stabilirono i celebrati meriti e la lunghissima fortuna del «Lambertini»; ma Testoni, tra lingua e dialetto, segui-



Alfredo Testoni

to ad intrattenere il suo pubblico, amabilmente sva-gando con la sua arguzia tipicamente bolognese, con la sua cordialità e la sua bravura. Tanto che, se appunto gli vennero, fu piuttosto dalla critica che dai suoi spettatori, i quali ne accettavano di buon grado, e serbandogli fedeltà e gratitudine, gli intrecci un po' stracchiati ed i personaggi che assai di rado si traevano dalle imitazioni della «macchietta» regionale. E, a proposito di critica, vale la pena di rammentare che, accusato e forse non a torto di «oscillare tra la «pochade» di caratteri gallicheggianti e la scena regionale» (togliamo in prestito la definizione a D'Amico), egli, senza scolarne né polemizzare, in una lettera a Camillo Antona Traversi, così sobriamente replicava:

«Tento il genere comico. Alcuni m'hanno detto che ho fatto la commedia italiana, altri che faccio la «pocha-

de» italiana. E io che cosa dico? Ho solo il desiderio di scrivere commedie che divertono, senza esagerazioni, senza porcherie. Ecco tutto». Desiderio che gli toccò in sorte di appagare fino all'ultimo della sua lunga ed attivissima esistenza.

Il successo vuol essere una satira dello snobismo provinciale, ma contiene nei suoi tre atti una vicenda sentimentale che dal ben disegnato sfondo, spicca, con immutata attrazione, sul pubblico.

Alfonso è medico pediatra di poca clientela in una cittadina. La noia e l'assfissante oppressione della famiglia d'acquisto (egli è sposato ad Eugenia), lo inducono a tentare una relazione sentimentale con Ortensia, moglie del sindaco. Ma una carrozza che trasporta i colombi, ancora in fase preliminare di sentimenti, ribalta, attribuendo non sperata pubblicità al romantico passeggio. Per buona sorte, nella cittadina è venuta ospite, col marito castellano, una du-

chessa Graziella, signora americana di grande e mondana spregiudicatezza, internazionalmente sperimentata; e sopra di essa cadono i sospetti, per essersi la compagna di Alfonso, prontamente e non vista, dileguata, come l'incidente era accaduto. Ed il lustro, il prestigio della immaginata complice stinguono sopra di Alfonso; il suo peccato, per l'eccezionalità della peccatrice, non par più tale; la città intera se ne lusinga, onoratissima, e ne spera vantaggi economici e di prestigio. Solo Eugenia, moglie di Alfonso, seguita a soffrirne, ma con moderata espansione. Ma viene il giorno in cui la duchessa è informata; e prima s'adira, indispettita; poi, è presa di simpatia per Alfonso, rapidamente se ne innamora, ne diviene l'amante. Logica di teatro vuole che, in pari tempo, si scopra qual era la reale compagna di Alfonso nella scandalosa passeggiata. E tutti che erano pronti a perdonare un adulterio ducale, sul poverino sfogano la delusione loro. Ma, per buona sorte di Alfonso, e di chi simpatizza con lui, l'epilogo si svolge in suo vantaggio. La duchessa parte, per le sue più internazionali necessità mondane; ma lascia a guardia di Alfonso, cui spera tornare, una moglie sospettosa ancorché placata, che glielo serberà intatto di altre infedeltà, eccezion fatta di quella coniugale, che, come tutti sanno, non conta.

Il successo andò in scena la prima volta al «Politeama Nazionale» di Firenze, il 26 ottobre del 1911; ne era protagonista femminile, assieme al marito Armando Falconi, la bellissima Tina di Lorenzo, che in un'epoca troppo ricca di talenti drammatici fu detta più bella che brava; essendo poi anche bravissima.

F. B.



Belle prospettive

per la giornata della Vostra bimba: ha gustato a colazione una tazza di Ovomaltina, e le ore di scuola non peseranno su di lei. L'Ovomaltina è un'ottima base di sana nutrizione, perché è un alimento completo che racchiude in minimo volume quanto di meglio la natura produce.

Di alto potere nutritivo, totalmente assimilabile e sempre ben tollerata, l'Ovomaltina costituisce un'abbondante e preziosa riserva di energie. Senza di essa il bambino, che già si trova nel difficile periodo della crescita, non può affrontare con successo anche le fatiche dello studio.

Ecco perché al mattino Vostro figlio ha bisogno proprio dell'Ovomaltina per assicurarsi una giornata attiva e serena.



OVOMALTINA
ALIMENTO COMPLETO

Chi ancora non conosce l'OVOMALTINA chieda, nominando questo giornale, campione gratis n. 583, alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. MILANO.



Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

Vi è cara la salute?

L'ENCICLOPEDIA MEDICA PER LE FAMIGLIE

«La Buona Salute» Vi aiuterà a difenderla e a conservarla.

L'opera in 2 vol. per 1200 pagg. 17x25, rilegate in tela, con oltre 1500 tra tavole e illustrazioni, costa L. 11.000: L. 1000 all'ordine, e 10 rate successive da L. 1000 alla fine di ciascun mese. Per pagamento in contanti: L. 5000 all'ordine di ciascun volume.

E' PRONTO IL PRIMO VOLUME: Anatomia - Terminologia - Malattie degli apparati: respiratorio, digerente, circolatorio, urinario, articolare, muscolare; e del sistema nervoso. Per riceverlo, inviare vaglia (c/c. Postale 3/6715) a Edizioni Divulgative Milano, Podgora, 13.

IL SECONDO VOLUME SI CONSEGNERÀ IN LUGLIO



Ernesto Calindri e Italia Martini saranno gli interpreti dei personaggi di Alfonso Lombardi ed Eugenia (Foto Keistone)

PER OGNI ETÀ

troverete nell'assortimento Avia il modello di orologio adatto, conveniente per qualità e prezzo. Modelli da L. 7.000 in più. Preferite anche voi l'orologio

Avia

MANCA PUBBLI

SECONDO PROGRAMMA

"I GIORNI FELICI," DI PUGET

con Rossella Falk, Marcello Mastroianni, Fulvia Mammi e Achille Millo



Marcello Mastroianni (Bosio Pressphoto)

Il profumo freschissimo di giovinezza che promana da *I giorni felici* fece girare la testa un po' a tutti, spettatori e critici, vuoi nelle applauditissime rappresentazioni parigine che ebbero inizio nel 1938, vuoi nelle numerose repliche italiane che l'anno appresso seguirono; tanto da far gridare al capolavoro, o quasi, e da scomodare, in cerca di lusinghieri raffronti, il nome di Musset. Ora che un ragionevole spazio di tempo è passato e l'entusiasmo, come sovente per il teatro accade, si è spento senza lasciare sovrachiar tracce nemmeno nelle memorie, ci è caro riproporre al pubblico questa commedia, certi che l'incanto si rinnoverà pur senza avvertire il bisogno di segnalargliela come capolavoro.

Il segreto del fascino del lavoro sta forse nella naturalezza con cui realismo e poesia vi si mischiano. In verità il realismo è affidato piuttosto al linguaggio, spiritoso e spregiudicato, che non ai problemi, piuttosto convenzionali e limitati, che si dibattono. Essi riguardano il mondo dei sentimenti, e precisamente l'incontro dell'adolescenza con l'amore, senza peraltro fine didattico, ma con pura gioia di rappresentazione.

I protagonisti appartengono ad una giovinezza spensierata e privilegiata, che gode di quell'età come forse tutti, potendo, dovrebbero: senza cioè soffrire problemi né morali né economici, ma solo ansiosi e preoccupati di avviare a uno scopo, a un indirizzo la propria pie-

nezza nuova, la propria disponibilità sentimentale. Nonostante le ombre, dense sì da farle sfiorare il dramma, la commedia propone la giovinezza come un'età incantevole, ricca d'innocenza e di grazia. Tutto ciò che in quell'età si prova, è fresco e poetico; anche i sentimenti negativi, vanità, egoismo, gelosia, crudeltà, si tingono poeticamente in quegli anni, come in un gioco irripetibile che non può accogliere la bruttezza né stabilmente il male.

Per venire ora ai nostri protagonisti, essi sono cin-

LUNEDÌ ORE 21

que ragazzi, che la morte opportuna di una zia poco amata libera dal governo dei parenti per una intera giornata. Ambiente, una villa in campagna, d'autunno. Marianna, che ha diciotto anni, è innamorata, come la tradizione vuole, del cugino Oliviero. Ma questi, che da qualche mese ha varcato la soglia dei vent'anni, e si prepara per di più alla diplomazia, ne accoglie le premure con sufficienza e affettato cinismo. Per ingelosirlo Prunetta, che è la sorella sedicenne di Oliviero, consiglia a Marianna di inventare un misterioso e romantico personaggio, un aviatore in tuta bianca e fazzoletto rosso che l'avrebbe corteggiata con successo durante lo scorso inverno. Ma Oliviero, scettico, ne sorride. Quand'ècco che un giovanotto di ventinove anni, Michele, che ripete con mirabolosa puntualità i contrasti dell'immaginato spasmista, bussa alla loro porta: è aviatore, veste una tuta bianca, porta un fazzoletto rosso, un atterraggio di fortuna l'ha costretto a scendere accanto alla villa. Subito Marianna e Prunetta se-

ne impadroniscono, un po' per sostenere la storia raccontata, e un po' perché sinceramente prese. E se lo disputano, imitando con innocente civetteria i trucchi che esse derivano da una astratta conoscenza dell'amore tra adulti. Ma quando Prunetta sorprende l'amica fra le braccia dell'aviatore, il gioco minaccia di mutarsi in dramma, e la ragazza fugge via disperata a buttarsi dall'alto di un burrone profondo... tre metri, e per di più sopra un mucchio di foglie. Il poco male che ne risente basta a ricomporre il circolo dei ragazzi ed escluderne l'intruso, Michele. Marianna torna a sospirare di Oliviero, che frattanto la gelosia e il dispetto hanno ben bene scaldato; Prunetta, appena rinviene, ha sulle labbra il nome del coetaneo Bernardo, fino allora spregiato; e Michele parte, mentre con rapido trapasso, già la tragedia è dimenticata e i ragazzi divertono la malatina con una improvvisata farsa. Solo Franca, la sorella maggiore di Marianna, che mai aveva svelato la sua inclinazione per il visitatore, piange lacrime silenziose. Forse, sono le sole lacrime di cui resterà una traccia.

La commedia, fresca d'invenzioni, spiritosa, garbata, tenera e leggera, ha avuto come primi interpreti a Parigi degli attori che erano essi stessi poco più che ragazzi; a riprova di come la giovinezza sia tra le cose più difficili a fingere. In Italia, la recitò una compagnia che rammentiamo esemplare, con Rina Morelli, Andreina Pagani, Gino Cervi, Paolo Stoppa.

La edizione radiofonica di lunedì prossimo porta i nomi di Achille Millo, Rossella Falk, Marcello Mastroianni e Fulvia Mammi, tra i migliori della più fresca leva teatrale italiana.

FABIO BORRELLI



Rossella Falk

(Bosio Pressphoto)



Fulvia Mammi

1000 NOZIONI DA RICORDARE

CLASSE UNICA

è la rubrica che la Radiotelevisione Italiana diffonde allo scopo di mettere alla portata di tutti gli ascoltatori, le nozioni indispensabili ad una media cultura dell'uomo moderno.

VOLUMI PUBBLICATI:

I. Francesco Carnelutti: COME NASCE IL DIRITTO, L. 100 - II. Umberto Bosco: LETTERATURA ITALIANA DELL'800, L. 150 - III. Giuseppe Montalenti: CORSO DI BIOLOGIA, L. 250 - IV. Franco Valocchi: STORIA DEL RISORGIMENTO, L. 150 - V. Alberto M. Ghisla-Berti: FIGURE RAPPRESENTATIVE DEL RISORGIMENTO, L. 100 - VI. Gino Barbiere: INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA, L. 100 - VII. Ginevra Annali: FISICA ATOMICA, L. 100 - VIII. Lino Busico: LA SALUTE DELL'UOMO, L. 100 - IX. Autori vari: IL PROGRESSO DELLA TECNICA (vol. I), L. 100 - X. Rinaldo De Benedetti: IL PROGRESSO DELLA TECNICA (vol. II), L. 100 - XI. Luigi Volpicelli: LA CULTURA, L. 150 - XII. Giuseppe Caraci: LE MATERIE PRIME, L. 100 - XIII. Camillo Pellizzi: ELEMENTI DI SOCIOLOGIA - U. E. Paoli: LA VITA ROMANA, L. 100.

In vendita presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla:

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

che li invierà franco di spese contro rimessa dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800.

"Il giorno di San Patrizio"

(Farsa settecentesca di R. Sheridan)

Un astuto luogotenente è Alessandro O' Connor, comandante un reparto di soldati distaccato in un paesotto inglese. Dire che nel brillante ufficiale voglia rappresentarsi lo stesso Richard Brinsley Sheridan sarebbe, se non gratuito, per lo meno azzardato. Ma è certo che la figura del protagonista, amato e autore sono ambedue buon sangue irlandese, amano le belle donne, allargano volentieri i cordoni della borsa, sanno maneggiare la spada e posseggono il gusto dell'avventura. Dello Sheridan si sa infatti che, nato nel 1751 a Dublino da un attore irlandese, appena ventenne fugge con una fanciulla da lui cretuta di ricca condizione. Si ritrova invece nella

più desolata miseria. Rimane solo, ha un duello, si riunisce alla donna del cuore, diviene applauditissimo commediografo e raggiunge finalmente la notorietà e l'agittezza. Lascia il teatro per la politica, poi ritorna al teatro quale «manager» del «Drury Lane», succe-

GIOVEDÌ ORE 16,30

dendo al famoso Garrick. Ma l'incendio dell'edificio e la pessima amministrazione delle proprie sostanze lo riducono nuovamente in miseria, ed in miseria muore nel 1816. La sua salma riposa nell'Abbazia di Westminster.

Ma torniamo all'avventura del luogotenente O' Connor, avventura che si svolge nel giorno di San Patrizio,

protettore dell'Irlanda. L'ufficiale è innamorato della figlia del giudice Credulus, Lauretta, la quale ricambia di buon grado il tenero sentimento. Ma l'amore dei due, per quanto ben visto dalla signora Brigida Credulus, non può risolversi nelle sospirate nozze, poiché il giudice non vuole assolutamente imparentarsi con un militare. Mercé l'amicizia del dottor Rosy, medico curante del vecchio Credulus, O' Connor riesce, nelle vesti di un contadino robusto, ottuso e fedele, a guadagnarsi la fiducia del giudice il quale addirittura lo nomina custode e guardia personale di Lauretta. Ben presto Alessandro è scoperto mentre sta baciando la fanciulla affidatagli in custodia ed a sesto si sottrae all'ira del genitore. Nello stesso giorno — giorno di S. Patrizio, come si è detto

— il simpatico ufficiale torna all'assalto della roccaforte fingendo, sempre, complice il dottor Rosy, di essere un cerusico tedesco capace di strabilianti guarigioni. Il giudice cade nel tranello, acconsente a che la figlia sposi il cerusico e, allorché questi rivela la sua identità, non può ritirare la parola data. I due giovani coronano così il loro sogno.

Affiora qua e là, diremmo contro le stesse intenzioni dell'autore, una garbata satira di costumi. Ma il tono è ben diverso da quello del lavoro più noto di Richard Sheridan, *La scuola della malinconia*, giacché caratteri e situazioni sono di sicura farsa, spesso svolti secondo schemi ormai risaputi (la scena del cerusico scheggia quella famosa de *Il borghese gentiluomo*). Tutto è però ravvivato da un dialogo rapido, vivace ed arguto, sì da conservare ancor oggi una sua fresca vitalità.

E. M.

SI GIRA L'ITALIA COL "MICROFONO DEI PICCOLI,"



La poesia del batticuore.

Ogni quindici giorni, cari ragazzi, io spico il volo dalla misteriosa, inaccessibile torre nella quale trascorro gran parte dell'anno, e servendomi dei più vari mezzi cavalli alati, nuvole, carri tirati da cigni, stelle cadenti, ed anche, talvolta, dell'arcobaleno — discendo su una città d'Italia, e in quella città, obbedendo al richiamo del

gridano all'ingiustizia. Ma non è così. Io cerco d'esser più giusto e imparziale che posso, e scelgo, ricordatelo, i ragazzi che più son bravi, quelli cioè che non imitano i grandi, che non s'atteggiano ad attori, a dicatori, a cantanti, ma spontanei e sinceri esprimono tutta l'ingenuità e la freschezza della loro età.

Qualche volta, perciò, preferisco ai bravi i meno bravi, che non fan mossette, che non copiano Togliani o la Katina Ranieri, ma recitano col batticuore una poesia o un dialogo, come a scuola, come a casa, con quella vocina che trema, e si spegne e s'accende come la luce delle lucciole.

Ho conosciuto fino ad ora i ragazzi di Torino, Palermo, Genova, Napoli e Bologna. Scolari, piccoli musicisti, piccoli poeti (e son tanti, sapete, in Italia, i ragazzi che scrivono poesie), e ragazzi che lavorano (son tanti anche questi, già nella necessità di guadagnarsi il pane), e tutti, pieni d'intelligenza e di sentimento, e taluni già illuminati da una scintilla di genio, han confermato che negli anni futuri l'Italia non mancherà di artisti. I ragazzi sono la primavera della vita, sono la speranza della Nazione. Possiamo esser tranquilli. Io passo, in questo Giro d'Italia, attraverso una primavera fioritissima, attraverso una meravigliosa speranza. Sta a noi non guastare. Sta a noi passarvi attraverso, in punta di piedi, senza calpestare i fiori, senza spegnere le meravigliose luci. Sta a noi conservare il più a lungo possibile l'innocenza e l'ingenuità dei nostri piccoli, indirizzare bene il loro ingegno e la loro intelligenza, e non deludere la commovente fiducia ch'essi hanno nella vita.

Quali i ragazzi più bravi? Quelli di Torino, di Palermo, di Genova, di Napoli o di Bologna? E' un Giro d'Italia, questo, senza vinti, perchè tutti son vincitori. I ragazzi son come i fiori. Non c'è il più bello. Bella è tutta la primavera, e bella, perciò, è anche la più piccola foglia, la più piccola goccia di rugiada.

MOSCA



... e qualche volta su un cavallo alato...



Da sinistra: Vera Ellen, Jules Munshin, Frank Sinatra e Gene Kelly nel film «Un giorno a New York»

RADIOFILM

Una serie di riduzioni radiofoniche di film musicali americani. In programma questa settimana: «Un giorno a New York».

«Usate i piedi per poter usare la testa».

Questo è il motto delle giovani attrici di Hollywood quando iniziano la carriera. E infatti un buon sessanta per cento delle «stars» d'oltre Atlantico ha cominciato la carriera ballando. Alcune poi si sono specializzate in questa arte, altre invece hanno trovato il modo di «usare la testa» per affrontare altri ruoli. Qualche nome? Joan Crawford e Ginger Rogers, Fred Astaire e George Murphy, June Allyson e Cyd Charisse, Vera Ellen e Ann Miller: tutti partiti dalla danza per arrivare... alla danza o alle interpretazioni drammatiche. «Sembrerà strano, ebbe a dichiarare recentemente Ann Miller, ma la danza pare che porti fortuna agli attori e alle attrici che vogliono interpretare ruoli drammatici». Quanto a lei, nata per la musica, assicura che la danza l'accompagna anche nei momenti più gravi della sua vita. E ha dimostrato di aver saputo usare anche la testa per arrivare ad essere la «partner» di ballerini famosi come Gene Kelly, Riccardo Montalban e Fred Astaire.

Insieme a costoro ha interpretato film musicali divenuti famosi. Particolarmente importante fra tutti *On the Town* (che apparve sui nostri schermi col titolo *Un giorno a New York*), perchè accoppiava la Miller e Kelly, alla prima esperienza di ballerino-regista, Frank Sinatra e Betty Barret. Il film, costruito sulle avventure di tre marinai che, avendo un giorno di licenza, vanno a passarlo a New York e mettono a soqquadro la città, riprende la formula della commedia musicale e si giova di una bellissima colonna sonora piena di canzoni ormai diventate

famose, scritte da Leonard Bernstein.

Divertenti i dialoghi, belle le canzoni; perchè non tentare una riduzione radiofonica del film? Anzi perchè non scegliere tre film rivista particolarmente noti, e rappresentarli agli ascoltatori italiani? E' nata così la serie dei radiofilm che potrete ascoltare da questa settimana. *Un giorno in città*, *Le ragazze di Harvrey* e *Ti amavo senza saperlo* sono i tre titoli scelti, secondo un criterio preciso: quello cioè di offrirvi una riduzione vivace e divertente di tre campioni di questo particolare genere. Il primo, come abbiamo detto, segna l'inizio della carriera registica di

Gene Kelly ed è uno dei suoi film più impegnativi. Il secondo: *Le ragazze di Harvrey* è considerato uno dei migliori che Judy Garland abbia interpretato e rivelò, in una piccola parte, Cyd Charisse che oggi è diventata una delle più

tre che per farvi riascoltare alcune canzoni cantate da Fred Astaire, Judy Garland e Ann Miller, per rendere omaggio al più grande compositore di musica leggera che Hollywood abbia mai avuto: Irvin Berlin.

Le canzoni di questi film, desunte direttamente dalla colonna sonora e riprodotte nella versione originale, saranno inserite nella vicenda cui si riferiscono, vicenda che è stata opportunamente adattata alle esigenze del mezzo radiofonico. Siamo certi quindi di potervi invitare all'ascolto di queste trasmissioni, sapendo di non deludervi.

G. F. CALDERONI

MARTEDÌ ORE 15,10
SECONDO PROGR.

acclamate danzatrici del cinema americano. In questo film venne poi lanciata la famosa canzone *To Beak a Santa Fe* cui fu assegnato il premio Oscar per la migliore canzone.

Infine *Ti amavo senza saperlo* è stato scelto ol-



Judy Garland e Fred Astaire nel film «Ti amavo senza saperlo» (M. G. M.)

Barimar. Un nome da mago di palcoscenico. Tre sillabe dalla cadenza di gusto « artistico internazionale » un po' *démodé*, che disegnano l'acostamento, volgarmente anagrafico, di un nome di battesimo e che evocano immagini di prestidigitazione e di lettura del pensiero, di attillati frak con pipistrello foderato di seta rossa e di sguardi magnetici sotto le sopracciglia ripassate con la matita nera. La donna tagliata a pezzi entro un canestro e ricomposta ad un cenno istantaneo della mano, l'autentica

**SECONDO PROGRAMMA
MARTEDÌ ORE 14,40
VENERDÌ ORE 13,40**

levitazione del fachirismo indiano o l'esperimento telepatico con la partecipazione di tutto il pubblico. Tutto questo avrebbe potuto essere Barimar, con quel nome. Ma illusionisti e maghi non sono più di moda oggi: la concorrenza della tecnica, che ha reso familiari le più astruse diavolerie elettro-magnetiche, è divenuta troppo spietata e gli ultimi patiti discendenti di Cagliostro sono ormai costretti ad alternare le esibizioni sui palcoscenici di avanspettacolo con le serate « straordinarie » per gli ospiti di qualche albergo di montagna nella stagione estiva. Ed evidentemente gli astri han saputo adeguarsi ai tempi quando al momento della nascita di un uomo dal nome tanto impegnativo qual è il Barimar che tutti gli appassionati di musica leggera conoscono, hanno configurato la particolare loro congiuntura sotto il melodioso segno della Lira per dar vita a un moderno mago, un mago della fisarmonica. Il mago di una tastiera dai lucidi bottoni madreperlati su cui volteggiano agilmente le sue dita da virtuoso in una girandola di acrobazie musicali.

BARIMAR

mago della fisarmonica



(Publifoto)

Barimar è, infatti, uno dei maggiori esponenti di quella élite di virtuosi della fisarmonica che aveva avuto in Kramer — oggi volto principalmente all'attività direttoriale e di compositore — il suo caposcuola e che nel giro di pochi anni ha imposto la fisarmonica come importante strumento solista nel campo della musica leggera. In un

secolo e mezzo di vita la fisarmonica ha compiuto un enorme cammino partecipando a quel processo evolutivo della musica leggera che nel periodo più recente ha accentuato il suo ritmo. Strumento tipicamente popolare, escluso dalle orchestre e tenuto ai margini della scena musicale « ufficiale », la fisarmonica era ancora tradizionalmen-

te limitata, una quindicina di anni fa, ad un determinato genere di esecuzioni: il genere villereccio, a base di polche, mazurche, valzer e marce di un particolare carattere, e quello « musette », che era una sua sottospecie urbana di origine francese. Le orchestre tipiche argentine, che avevano conosciuto qualche lustro di gran voga nel periodo fra le due guerre, avevano adottato della fisarmonica quel particolare modello chiamato bandoneón, affidandogli il ruolo principale dopo quello dei violini, ma bisogna arrivare agli anni che precedettero immediatamente l'ultimo conflitto per trovare la fisarmonica in primo piano sulla ribalta dell'attualità musicale. Ed è proprio in Italia — paese in cui viene costruito il maggior numero e la migliore qualità di fisarmoniche — che il popolare strumento trascende definitivamente i suoi limiti tradizionali ed assume un carattere moderno entrando nell'organico usuale dei complessi da ballo e includendo nel suo repertorio tutti i generi della musica leggera, ivi compreso quello jazzistico.

Tale varietà di generi, che comprende praticamente tutti i ballabili e le canzoni del nostro tempo, è quello offerto oggi dalle magistrali esecuzioni dei nostri migliori solisti di fisarmonica, quali Barimar, Wolmer, Stok (con quello di Kramer sono quattro i nomi dal sapore esotico che distinguono altrettanti virtuosi italiani di quell'italianissimo strumento che è la fisarmonica).

Barimar, che è nato a Noceto di Parma, svolge da diversi anni una intensissima attività, alternando le incisioni fonografiche alle esibizioni concertistiche e agli spettacoli musicali. Alcune interpretazioni fra le più brillanti e significative del suo repertorio il nostro pubblico potrà ascoltarle martedì e venerdì sul Secondo Programma.

a. t.

per l'avvenire dei vostri capelli

usate sistematicamente

PANTÈN

lesione vitaminica al pantalone

che penetra
fino alla
radice dei capelli

elimina radicalmente la forfora
arresta la caduta dei capelli

NUOVO

PANTÈN BLU

per capelli grigi e bianchi

Concessionaria esclusiva per l'Italia: VELCA Milano

* Il pantalone è prodotto dalla Casa F. Hoffmann La Roche & Co. S.A. di Basilea. L'uso del pantalone nella toilette Pantèn è riservato.



ESPRESSO

BONOMELLI

neri e calmi - semi belli

È PIÙ DI UNA COMUNE CAMOMILLA

ROSSO E NERO

NATI PER LA MUSICA



La cantante sud-americana Berta Cardona, una delle artiste straniere che settimanalmente si avvicendano, come ospiti d'onore, ai microfoni di « Rosso e Nero » (Foto Paleschi)



Due noti autori di canzoni, Pippo Barzizza (al pianoforte) e William Right: sono gli « autori di turno » apparsi di recente alla ribalta di « Nati per la musica » (Foto Luzzardo)

SAPONE AL LATTE

Rumianca

- Delicatamente profumato
- Perfettamente neutro
- Saturo dei principi vitaminici del latte

partecipa al

Grande Concorso RUMIANCA

con Dentifricio Alba - Canforumianca - Saponetta Cristall - Crema e Stick per barba alla lanolina - Eau de Clavière - Deodorin - Detersivi Lavo - Microtallo borato - Colonia classica Viset

Ecco i vincitori della 5ª estrazione mensile:

Nuova FIAT 1100 - Giudici Aurelia - Via Carisio, 6 Torino - cartolina n. 293115 - da Ferrero B. corso Regina Margherita 76 - Torino.

Frigorifero FIAT - Maria Franca Albertazzi - Via Vittorio Veneto, 30 Bologna - cartolina n. 418054 - da Lucia Cavallini - Via Tolmino, 5 - Bologna.

Lambretta 125 - Tes Abruzzese - Viale Miramare, 17 Trieste - cartolina n. 177573 - da Attilio Zernits - Viale Roma, 5 Trieste.

Richiedete la cartolina concorso al vostro fornitore

La prossima ed ultima estrazione 10 aprile

TERZO PROGRAMMA

LA MUSICA RISORGIMENTALE



1859: le prime scritte latidiche « Viva Verdi » (nel linguaggio dei patrioti « Viva Vittorio Emanuele re d'Italia ») cominciano ad apparire e a moltiplicarsi sui muri d'Italia sotto gli occhi sospettosi dei poliziotti austriaci



Copertina illustrata da P. Prina per una delle prime edizioni de « I Lombardi alla prima Crociata »

Quando si parla dell'infuso dello spirito risorgimentale sulla musica, il nostro pensiero corre subito a Giuseppe Verdi, come al musicista che con maggiore intensità di sentire e forza di espressione seppe trasferire e sublimare nella propria arte quella bruciante passione patriottica che fu sua e della sua gente. E riudiamo dentro di noi quelle grandi pagine corali nelle quali vibra, potente e misteriosa, l'anima della Patria: l'anima stessa d'Italia — come scrisse il Fogazzaro — che splende nella bellezza delle cose come nell'opera dei grandi poeti e dei grandi artisti, che vive oscura in ogni colore, in ogni forma del nostro paese come in ogni petto del nostro popolo. E sono, tali pagine, presenti alla memoria e custodite nel cuore di noi tutti: il coro del Nabucco — « Va pensiero sull'ali dorate » — dove la nostalgia per la Patria « si bella e perduta » si accende ad una speranza di riscatto,

semplice aggregato di voci, ma come espressione di una unanimità collettiva, quando sui singoli individui si elevi un ideale che li trascende, ed in cui essi trasferiscono, più che le loro aspirazioni personali, i sentimenti che hanno in comune con i propri simili. Nel Cinquecento corale palermitano, tale ideale fu quello religioso; in questa nuova corallità verdiana la forza che genera l'unanimità dell'espressione proviene da quella superiore istanza di unità umana, sociale e nazionale, posta appunto da quello che chiamiamo il Risorgimento: e da questo propugnata non solo contro la divisione operata dall'oppressore straniero, ma contro il nostro stesso particolarismo, che allora si rivelava nel chiuso regionalismo dei vari staterelli italiani e nella insocialità di un vivere concepito in funzione della propria individualità o della propria classe privilegiata.

La corallità verdiana è, come s'è detto, nuova perché popolare nella forma e nello spirito: nella forma, in quanto le idee musicali che la sostanziano, ossia i « motivi », posseggono quella icasticità e quella geniale semplicità per cui si imprimono immediatamente nel popolo, più sprovvisto di educazione musicale; nello spirito, perché essa non si rivolge ai sentimenti e al gusto di una classe particolare, ma si fa voce potente dell'intera collettività.

Questi cori rappresentano soltanto un segno, per quanto il più appariscente, della

comunione fra lo spirito di Verdi — quale artista, oltre che uomo — e quello del Risorgimento. In realtà, però, è tutta l'arte del Nostro ad essere informata, fin nelle sue premesse fondamentali, dallo spirito risorgimentale; sicché se vogliamo attribuire al Risorgimento quell'ansia che muoveva l'individuo, ugualmente schiacciato e dall'oppressore straniero e da un ordinamento sociale basato sul privilegio dei pochi, a riconquistare la propria personalità morale e sentimentale e a riscattarsi nell'affermazione della propria libertà umana in un generoso moto di simpatia esteso all'intera collettività, allora non possiamo non chiamare risorgimentale tutto il teatro di Verdi, come quello in cui al posto dei

« tipi » del nostro melodramma settecentesco subentrano i personaggi, ossia esseri dotati di una propria personalità — musicalmente individualità — e in cui il dramma nasce dall'urto di tali individualità nell'affermazione della propria libertà morale ed affettiva; dramma che si esaspera fino all'esaltazione passionale della personalità fino a risolversi nella conquista di un superiore sentimento di umana simpatia, raggiunto attraverso l'amore o il dolore.

Verdi scrisse i tre cori ricordati a principio tra il 1842 e il 1844; e possiamo considerarli profetici, rispetto a quel 1848 che, con l'insurrezione di Palermo, con le Cinque Giornate e con la prima guerra dell'Indipendenza se fu l'anno ini-

ziale del Risorgimento, segnò anche il momento risolutivo di una preparazione che maturava già da mezzo secolo. Durante tale periodo — preparazione anche Bellini e Rossini si resero interpreti della passione patriottica: così del primo illustra la trasmissione il coro « Guerra, guerra », le cui note, quando risuonarono nel 1858 alla Scala, provocarono una sollevazione del pubblico contro gli ufficiali austriaci presenti a teatro; e quel grido audace di libertà « Suoni la tromba e intrepido » che Bellini lanciò negli anni tristi seguiti ai moti del '31. Ai moti liberali Rossini volle contribuire con l'adattare un coro della Donna del Lago alle parole di un inno a Pio IX, e col fornire di denaro e cavalli i volontari bolognesi in partenza per il fronte. La « Preghiera del Mosè » — inclusa in programma — apparve in un momento tristissimo per l'Italia, in quel 1818 in cui furono pronunciate, a Roma, le prime sentenze di morte contro i Carbonari: e da questa commossa pagina di Rossini si eleva fervida al Signore un'invocazione di pietà per le sciagure della Patria.

Sono incluse nella trasmissione anche musiche che non pretendono a valore d'arte, sorte a sostegno e incitamento all'azione e legate a particolari momenti della storia risorgimentale. Sono quasi tutte sorte dall'anima popolare — ossia dovute ad autori ignoti ed hanno soltanto un valore di documento del costume. Perciò se vogliamo scorgere il significato e la funzione assunta dalla musica nel periodo risorgimentale, bisogna solo rivolgersi ai grandi musicisti dell'Ottocento italiano: i quali, con la forza e nella sfera del sentimento contribuirono potentemente a far avverare quanto altri aveva propugnato nella sfera del pensiero: cioè quella unità delle coscienze, quella unità dei cuori che la loro arte, così viva e fraterna, faceva sorgere immediatamente, per sola virtù di presenza, illuminando il nostro Risorgimento con la luce altissima del suo insegnamento umano.

N. C.

MARTEDI ORE 22,30

nella memoria incitatrice di un passato di grandezza; il coro dei Lombardi — « O Signore dal tetto natio » — in invocante la liberazione della Patria oppressa; quello dell'Ereani — « Si ridesti il Leon di Castiglia » —, che fu assunto dai patrioti come inno di guerra, con le parole « Si ridesti il Leon di San Marco »... e potremmo seguitare col ricordare certe pagine dell'Attila fino a quel coro del Macbeth — « La patria tradita piangendo ne invita » — che più di tutti fece dell'arte lo spirito risorgimentale? A noi sembra che il segno che più profondamente rivela tale spirito è dato dal nuovo senso di corallità che si afferma in queste musiche. Ora, il coro sorge, non come



Una copertina dello spartito per canto e pianoforte de « La battaglia di Legnano »

LA «RUOTA» DI LODOVICI

La Ruota è un'opera di poesia: ciò spiega perché l'umano tratto dei suoi colori drammatici vinca il disagio del tempo al di là delle classificazioni e delle tendenze; e parli, oggi come ieri, a chi vede, nelle sottigliezze della fantasia e nel flusso di una realtà dissociata, un sensibile e profondo pretesto per un'interpretazione di vita.

Scritta nel '931, l'opera piacque a Luigi Pirandello che la rappresentò, essendo a capo di un complesso celebre, nel '932; e che la sottolineò, in tal modo, certo consciamente, nel suo significato di polemica e di reazione. E' proprio a questa partecipazione attiva, oltre che spirituale, del Pirandello, che vogliamo rifarci: perché rinchiuso, con quattro parole spicce, come avviene in qualche cronaca di letteratura teatrale, Cesare Vico Lodovici, nella formulata dell'evasione e nella schiera degli intimisti, è forse metodo comodo e facile.

Da J. Jacques Bernard, in Francia, a F. M. Martini, in Italia, l'intimismo ha dato sì lavori singolari e tipici: ma lavori importanti, cioè adatti a librarsi nel tempo e ad esprimere problemi umani nel loro slancio universale, non ci sembra: chiuso nel calcolato ritmo dei silenzi, l'intimismo è già una forma che reagisce ad una generazione, ma resta poi prigioniero della sua nostalgia romantica, di una poetica più sensibile, e forse languida, che ardentissima: a guardar bene, nonostante la tecnica, innovatrice, e nonostante il dissidio, originale, che frantuma la realtà nell'immaginazione, l'intimismo ha ancora qualche aspetto borghese, è ancora l'anarchia e la poesia di un ceto e di un intelletto medi. E anche ciò concorre a spiegare il suo successo.

Cesare Vico Lodovici, invece, nato al teatro sotto il segno di Cechov (Con gli occhi socchiusi) e nell'azione di Ibsen (Le fole del

con Rina Morelli, Camillo Pilotto, Arnoldo Foà, Aroldo Tieri
Venerdì ore 21,20 - Terzo Program.



Cesare Vico Lodovici (Foto Luaro)

tempo antico) rientra, è vero, anche per i modi impressionistici della sua pittura, nel celebrato gruppo che investiga i confini della realtà nel sogno e viceversa; ma giunge a una potenza e a un fine drammatico che vibrano ancora di naturalistici echi; ad una polemica che suona disperazione e morte solitudine; e che, almeno nella Ruota, l'opera che a noi piace maggiormente, si colora dei riflessi inaspettati della tragedia. L'intimismo qui si complica delle esperienze espressionistiche, diventa critica e diventa simbolo, affonda in zone ignote

ai poeti decorati dei soli colori fantastici; muove persino i torbidi fondi del sessualismo scatenato ad imbestialire l'intelletto; è in questi incontrollati sottofondi umani, come nelle anonime sintesi deformate, in una continua polifonia corale — voci, ritornelli, ritmi, e ossessioni delle cose — che si condensa il senso pesante dell'umano proteso a liberarsi nell'infinito.

E' chiaro che tutto ciò supera l'intimismo, o lo rende più complesso, sia negli intendimenti sia nei mezzi. Una regia contemporanea

che alternasse, oggi, i momenti stupefatti della Ruota con le figurazioni grottesche, con le fluide avventure e gli incantati mutamenti del suo spazio, e li intonasce al canto intimo quand'è anelito, alla disperazione quand'è tragedia, rivelerebbe forse con sicurezza i motivi di una sua modernità oltre il tema fondamentale dell'evasione. Perciò il Lodovici, come già avvenne al Pirandello, che nella sua presentazione ed elaborazione lo definisce, non va considerato negli stretti limiti di una formula più o meno esaurita, ma fuso in quella corrente europea che, nei tre o quattro lustri seguenti il primo conflitto mondiale, combatté, a teatro, il carattere, gli interessi e le passioni dell'uomo in dipendenza della sua personalità, al fine di cogliere, in un nuovo problema drammatico, le molteplici e mutevoli apparenze del mondo psichico in antagonismo con una verità ridotta in briciole. La poesia, questa volta, mette in sordina la polemica, e ci salva dai virtuosismi dialettici.

Protagonista della Ruota è una giovane donna, Maria, ma tutti, intorno a lei, persone e cose, concorrono all'azione, che è soltanto psicologica, come avviene sempre nel teatro intellettualmente importante, e muta e continua in una fantomatica rappresentazione di mondi sognati. Maria è la titolare dell'ufficio postale in un paesino senza storia: ed è l'umana sintesi di una vita senza amore e senza speranza: ha un marito, volgare e banale, ha un impiegato, un vecchio, un'altra impiegata, una donna sorda, alcuni avventori, sempre gli stessi, e nella grigia successione delle ore e dei giorni, nessuna prospettiva di novità o di cambiamento. Non lontano, una grande ruota meccanica scandisce, da un mulino, nel suo stridulo giro, il silenzio dell'ufficio e del paese. Soffre, Maria, della sua esistenza incolore? Si direbbe di no. Anche il suo passato è senza storia. C'è un pittore, in un lontano ricordo di fanciulla, c'è un anellino offerto e smarrito. Niente altro. Un giorno entra, ad imbucare una lettera per il Madagascar, un aviatore di passaggio. Depone la raccomandata e se ne va. Tutto come al solito. Ma la magia nasce da quell'imprevisto, sorge da quel nome esotico e lontano. Che cosa ci sarà in quella lettera? Parole d'amore? Parole di vita, parole di speranza? E dove si distende quella terra lontana? Al marito, che le impone la sua compagnia, Maria non reagisce. Ma seduta, quieta, accanto alla finestra, lascia spaziare l'immaginazione fino che a poco a poco la triste realtà si trasforma: sogni, fantasmi, il passato, l'avvenire, il possibile e l'impossibile entrano così in lei come una folata meravigliosa, le danno il brivido di gioie non mai godute. E' una favola che si continua anche accanto al marito trionfo e volgare, e per di più ubriaco; e che la induce a darsi a lui con frenesia di amante. Il risveglio non sarà lontano: il risveglio sarà la tragedia: ripresa dalla realtà Maria si uccide buttandosi sotto la ruota. Un simbolo? Forse: la vita che continua. E la dolente figura rimane a lungo in noi, nei suoi vibranti echi, nella sua malinconia sottile; viva fantasia di un artista che la mente ancora non aveva ancora, che quando il buio la chiude,

SILVIO GIOVANINETTI



Se il vostro caffè non è riuscito bene...

...siate furba offrite uno

STREGA

Invece di profondervi in scuse ed aumentare l'imbarazzo, servite subito un bicchierino di «Strega». State tranquilli che stavolta vedrete le espressioni dei vostri ospiti colorarsi di deliziosa beatitudine... Servito al momento giusto, questo famosissimo liquore — apprezzato in tutto il mondo — è la grande risorsa dell'avveduta padrona di casa. Fate che non ve ne manchi mai una bottiglia!



Esiste un solo liquore Strega ed è distillato da
ALBERTI DI BENEVENTO

«BELFAGOR» DI RESPIGHI

OTTORINO RESPIGHI



EDIZIONI RICORDI

Copertina di C. Fratino per il «Belfagor»

Con la commedia lirica Belfagor, composta su libretto di Claudio Guastalla e rappresentata la prima volta alla «Scala» nel 1923, Ottorino Respighi volle rifarsi all'antica opera buffa italiana, apportando in essa la sua esperienza di colorito sinfonista (ricordiamo che il poema sinfonico Fontane di Roma era già apparso fin dal 1916) e immettendovi uno spirito tutto moderno, grottesco e ironico. La trama della commedia segue, con qualche variante, il celebre lavoro del Machiavelli ispirato dalla leggenda, di origine orientale, del diavolo che prende moglie ed è gabbato dalla più semplice gente.

L'opera di Respighi, concertata e diretta dal maestro Arturo Basile con l'orchestra e il coro di Milano della Radiotelevisione, avrà ad interpreti principali Scipione Colombo (Belfagor), Miti Truccato Pace (Olimpia), Candida (Carla Schlean), Vasco Campagnano (Baldo) e verrà trasmessa

DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

non più capelli bianchi

brillantina RAGAZZONI

...fa la testa giovanile!

Ai fiori di zolfo: ridà il colore e nuovo lustro ai capelli

ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA
LUNEDÌ
MARTEDÌ
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ
VENERDÌ
SABATO

LIRICA	CONCERTI	PROSA	VARIETÀ	ATTUALITÀ
Ore 21,20 - Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana: Belfogor - Musica di O. Respighi - Direttore A. Basile (Terzo Programma).	Ore 17,30 - Concerto sinfonico diretto da A. Cluytens (Programma Nazionale). Ore 19,30 - Grandi interpreti (Terzo Programma).	Ore 15 - Centenari (Programma Nazionale). Ore 19 - Biblioteca: «Fede e bellezza» di N. Tommaseo (Terzo Programma).	Ore 20,30 - Tra 22 minuti (Secondo Programma). Ore 21 - Ciribiribin (Programma Nazionale). Ore 21 - Invito alla canzone (Secondo Programma). Ore 22 - I grandi successi del mondo (Secondo Programma).	Ore 16 - Secondo tempo partita di calcio (Programma Nazionale). Ore 20 - Problemi civili (Terzo Programma). Ore 22 - Voci dal mondo (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
Ore 21 - Concerto di musica operistica - Soprano Dora Gatta - Tenore Juan Oncina - Direttore A. Basile (Programma Nazionale).	Ore 18 - Rassegna dei giovani concertisti (Programma Nazionale). Ore 19 - Il quartetto per archi nel '700 (Terzo Programma). Ore 22,35 - Musiche di Palester e Peragallo (Terzo Programma).	Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Il Risorgimento (Terzo Programma). Ore 23,10 - Al letto di morte , racconto di E. Ahlgren (Terzo Programma).	Ore 13 - Vetrina delle canzoni (Secondo Programma). Ore 15,30 - Taxi! (Secondo Programma). Ore 17 - Vietato ai maggiori di vent'anni (Secondo Programma). Ore 20,30 - Quartetto van Wood (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo . Ore 22,15 - Città musicali francesi (Programma Nazionale).
Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 17 - Concerto di musica operistica diretto da A. Basile (Secondo Programma).	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Le opere di Boccherini (Terzo Programma).	Ore 19 - Corso di letteratura inglese (Terzo Programma). Ore 21 - Il successo , tre atti di A. Testoni (Pr. Nazionale). Ore 22,15 - Idillio di Ugo von Hofmannsthal (Terzo Programma).	Ore 15,15 - Filmrivist: Un giorno a New York (Secondo Programma). Ore 20,30 - Nati per la musica (Secondo Programma). Ore 21,30 - Telescopio (Secondo Programma). Ore 22 - Vetrina delle canzoni (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 18 - Buon costume e mal costume (Secondo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo .
Ore 21 - Manon Lescaut - Musica di G. Puccini - Direttore F. Del Cupolo (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 19 - Musica in microscopio (Terzo Programma). Ore 21,35 - Cloude Debussy , a cura di A. Mantelli (Terzo Programma).	Ore 18,45 - Invito alla magia (Programma Nazionale). Ore 22,45 - La palla , radiodramma di Carlo Fruttero (Terzo Progr.).	Ore 13,45 - Canta Ugo Calise (Secondo Programma). Ore 14,30 - Il discobolo (Sec. Progr.). Ore 21 - Cavallo a dondolo (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20,30 - Ciak (Secondo Progr.). Ore 21,20 - La Cibernetica (Terzo Programma). Ore 22,30 - Parliamone insieme (Secondo Programma).
Ore 11,30 - Musica operistica (Programma Nazionale).	Ore 22,15 - Concerto diretto da van Kempen (Secondo Programma). Ore 22,45 - Concerto del pianista A. Ciccolini (Programma Nazionale). Ore 22,50 - Divertimenti per fiati di Mozart (Terzo Programma).	Ore 16,30 - Il giorno di S. Patrizio di Sheridan (Secondo Programma). Ore 19,30 - Domani (Progr. Nazionale). Ore 21,20 - Apologia del circo (Terzo Programma). Ore 22 - Lettere ad una sconosciuta (Programma Nazionale).	Ore 13 - Orchestra Gorni Kramer (Secondo Programma). Ore 14,45 - Yvette Horner e il suo complesso Musette (Sec. Progr.). Ore 21 - Serie d'oro: Carlo Doppo (Secondo Programma). Ore 22 - Le canzoni di D. Modugno (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il convegno dei Cinque (Programma Nazionale). Ore 23,15 - Inchiesta (Terzo Progr.).
Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 19 - Sonate inedite per violino e clavicembalo di Tartini (Terzo Programma). Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da I. Pizzetti (Progr. Nazionale). Ore 23,05 - Spazi musicali (Terzo Programma).	Ore 18,45 - Il Ridotto (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Ruota di C. Vico Lodovici (Terzo Programma).	Ore 14,30 - Occasioni in musica (Secondo Programma). Ore 17 - Appuntamento alle cinque (Secondo Programma). Ore 20,30 - Quartetto Cetra: Fiabe per la nonna (Secondo Progr.). Ore 21 - Rosso e Nero (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo . Ore 23 - Tempo perso , conversazione di F. Camelutti (Secondo Progr.).
Ore 17,45 - Carmen , musica di G. Bizet. Atto I (Progr. Nazionale). Ore 21 - Andrea Chénier , musica di U. Giordano - Direttore A. Basile (Secondo Programma).	Ore 21,30 - Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns - Musiche di Bach-Gui, Cosella e Mahler (Terzo Programma).	Ore 19,30 - La poesia di Orazio (Terzo Programma). Ore 21 - La belle époque (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Piccola antologia poetica (Terzo Programma). Ore 22,30 - I primitivi, oggi (Progr. Nazionale).	Ore 13 - Orchestra napoletana diretta da L. Vinci (Secondo Progr.). Ore 16 - Marzo: I gatti (Secondo Programma). Ore 17 - Sorella Radio (Programma Nazionale). Ore 17,30 - Ballate con noi (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 18,30 - Terzo Liceo (Secondo Programma). Ore 19 - L'alimentazione in Italia (Terzo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma).

PAROLE ALLA SBARRA



La rubrica «Parole alla sbarra» si è rapidamente accattivata le simpatie e i consensi di un vasto pubblico. Nella nostra fotografia, scattata durante la trasmissione, sono gli interpreti (da sinistra): Rossana Dominici, Guido Barbarisi, Carlo Cecchi, Vanna Polverosi e, in secondo piano, Graziella Maranghi, Leila Mele (Foto Palleschi)

OSPITI STRANIERI



La Rai ospita frequentemente ai suoi microfoni gli artisti più significativi che dall'estero giungono in Italia ed è particolarmente lieta di farli conoscere al vastissimo pubblico dei radioascoltatori. Fra gli ospiti più recenti sono stati i cantanti del complesso «The Kandi dancers» che sono stati vivamente apprezzati (Foto Luxardo)

Lopez e Giacosa

nelle "Commedie della settimana",



I protagonisti di «Come le foglie» di Giacosa: Laura Solari (Giulia) ed Ernesto Sabbatini (Giovanni Rosani)

La prosa, questa settimana, riporta sugli schermi televisivi due nomi che veramente onorano il teatro italiano: Sabatino Lopez e Giuseppe Giacosa. Del primo sarà trasmesso, mercoledì, l'atto unico *Schiccheri è grande* (1920); dell'altro, venerdì, *Come le foglie* (1900).

Non è senza significato che i due autori vengono accomunati: essi furono legati da profonda amicizia. Quando, la sera del 30 ottobre 1922, a sedici anni di distanza dalla morte di Giacosa, l'vrea consacrò il suo teatro civico al nome di lui, fu chiamato Lopez a pronunciare il discorso rievocativo.

In quell'occasione, Lopez disse, fra l'altro, del suo grande amico: «Egli fu un incantatore, una bontà luminosa. Il viso, il gesto, la voce, tutto in lui pareva fatto per rasserenare e rassicurare. Ed egli stesso era sereno e si mantenne sempre sereno, anche quando ebbe a soffrire la tortura del male, le avversioni del destino, il veleno dell'invidia o il morso della calunnia. Non che egli fosse insensibile, tutt'altro; ma sapeva perdonare, tollerare, dimenticare... e sorridere. Entrò, è vero, sulla scena con un trionfo (con la *Partita a scacchi*)... ma poi vennero i mezzi successi, le critiche aspre, le cadute, le sconsolazioni. Ci furono gli applausi e le lodi; ma già maturi negli anni e nell'arte egli sentì fischiare a Roma un capolavoro, il suo capolavoro: *Tristi amori*. Il suo dramma, sì, risorse per volontà di Eleonora Duse, ma nel '91 quand'egli si preparava a partir per l'America dove riconosceva con dolore che quel suo figliolo "prediletto e disgraziatissimo" era "ormai morto alle scene". Rinacque e s'impone solo più tardi con Ernesto Zaccari.

«La sua vita non fu dunque tutto un trionfo, come taluni credono, né il suo

cammino fu tutto sparso di rose. Il riconoscimento ufficiale definitivo del suo magistero nell'arte non gli venne che dopo il *Come le foglie*. Fu soltanto allora che trovò la gioia della lode senza riserve, dell'applauso senza contrasti. Soltanto allora Giovanni Pozza lo salutò con un articolo festoso e squillante come un suono di campana: "Quello del pubblico iersera più che ammirazione fu godimento. Una commedia come questa era necessaria: l'aria del teatro era



Franco Coop durante le prove di «Schiccheri è grande» di Sabatino Lopez

ormai irrespirabile. Il riso stupido, il cinismo, la mediocrità, la volgarità l'avevano ammorbata così che vi si reggeva a fatica. Un soffio poderoso di arte fresca, viva, ristoratrice ha risanato l'ambiente... Chi scrive drammi e commedie oggi è chiamato autore. Una volta al tempo dei tempi, si chiamava poeta. Torniamo all'antico: chi ha scritto *Come le foglie* si deve chiamare poeta».

«Ma sino al giorno prima neppure Giacosa aveva potuto sfuggire alla sorte che è comune a tutti gli autori drammatici: oscillare fra la speranza e il terrore, così come fa il giocatore che punta tutta la sua fortuna sopra una carta.

«A me che gli avevo mandato gli auguri rispondeva con queste parole che vi ripeto perché mi pare rendono perfettamente l'agitazione dell'uomo e la tranquilla coscienza dell'artista: "Questa rappresentazione ha per me un'importanza singolarissima, non già in ragione delle commedie che ho scritto, ma dell'età più che matura e del poco tempo che mi resta oramai da scriverne delle altre. Non ho più tempo di far fiasco, e se lo farò temo che sarà l'ultimo perché ne uscirò sconcertato e sfiduciato di me. Voglio dirvi però che oggi all'antivigilia della gran prova mi sento pieno di una fede gioconda. Vedo approssimarsi il cimento con l'animo sereno... A me pare che la commedia dica quello che ho voluto dire. A primo aspetto potrebbe parere pericolosa una commedia in quattro atti e con scene drammaticissime nella quale non c'è amore. Ma non vi pare che il teatro dei nostri tempi abbia dato all'amore un'importanza soverchia e troppo esclusiva?"».

E' passato più di mezzo secolo dalla prima di *Come le foglie*: Giacosa ha avuto ragione ad aver fede in se stesso e Lopez a salutarlo con entusiasmo.

«Un, due, tre...»

CON BILLI E RIVA

L'incontro tra Riccardo Billi e Mario Riva — che vedremo sui teleschermi mercoledì 24 nella rivista «Un, due, tre» — trasmessa dal teatro dell'Arte al Parco di Milano — fu l'incontro tra il vecchio mondo del varietà ed il nuovo. Billi, dopo essere stato per anni al culmine della popolarità (in coppia con Renato Romigioli — e fu una coppia famosa — ed anche con una sua personale compagnia), aveva conosciuto il grigiore di un periodo di stasi; ma aveva dentro di sé una ancor robustissima carica di comicità. Riva era venuto su, grado a grado, come presentatore di spettacoli dall'inventiva fervida e dallo spirito polemico; e dopo aver presentato tanti altri colleghi era preso dal desiderio di... presentare se stesso. Cercava, insomma, di sfondare; così come Billi cercava di tornare al fulgore d'un tempo.

Il loro incontro fu quasi occasionale. Si unirono per breve periodo: il tempo di una stagione estiva in un teatro all'aperto di Roma. E s'accorsero che i pregi e le manchevolezze reciproche si compensavano; si resero conto che l'incontro occasionale poteva diventare definitivo. Insistettero. Collaborarono in assoluta cordialità, dimenticando le gelosie di mestiere, restando fedeli ad un intelligente patto di uguaglianza. Non c'era un «comico» e una «spalla», nel loro ac-

cordo; c'erano due comici e due spalle. Senza preunzione, soffocando ognuno il desiderio naturale di primeggiare. In un momento era Billi a servire Riva e ad offrirgli il trampolino per la battuta; il momento dopo, era Riva a servire Billi, sottolineando le espressioni attonite che formano la base della comicità di Billi. E fu un successo, un successo tra-

comicità le conosce tutte. Non è amante dei ghingheri, bada al sodo, punta all'effetto; e raggiunge lo scopo con sicurezza impressionante, sia che vi scaraventati addosso la sua altisonante voce romanesca, sia che imprima al suo eloquio i queruli toni di altri dialetti, ed in particolare il genovese, simpatico ricordo di una delle sue più divertenti interpretazioni: il capitano Noé. Nei panni del lupo di mare come sotto i multicolori e fruscianti pennacchi di Carmen Miranda, come sotto la zazzera scompigliata di Anna Magnani ed in cento altre parti densamente caratterizzate, Billi emana il calore di una comicità solida, senza problemi centrali.

Come da un incontro fortuito nacque una nuova formula di comicità

Mario Riva è il più tumultuoso ed il più veemente degli attori di rivista. Non ignora i mezzi toni e non li disdegna, ma preferisce imporre di prepotenza la propria comicità. Te la caccia nelle orecchie e negli occhi: ed è come se l'afferrasse per il bavero per non lasciarti fuggire, per essere sicuro che non una sola delle sue intenzioni di farti ridere sfugga alla tua attenzione. Le sue battute sono polemiche, i suoi discorsi col pubblico sono... comizi. Parla in italiano, ma tutto in lui è vernacolo romanesco, e fa leva su una forza comunicativa di prim'ordine.

Sono ambedue forti. Di Riccardo Billi si diceva, in tempi passati: «Chi voglia conoscere la via della rivista, non ha che da pigliarlo per guida». Billi, infatti, le strade della co-

MARIO CASALBORE



Billi (a sinistra) e Riva: l'ormai inseparabile coppia di comici apparirà sul teleschermo per la trasmissione «Un, due, tre» di mercoledì sera (Foto Palleschi)



Nei "Film da ricordare,,

RITORNA LOUIS JOUVET

indimenticabile interprete di "Knock,,



Louis Jouvet (Foto Farabola)

Knock, di Jules Romains, era una delle commedie in cui più alta e sottile si era rivelata l'arte di Louis Jouvet, attore e regista prin-

cipe della scena francese. Quando fu ridotta per lo schermo, Jouvet tornò ad esserne l'interprete e — se non il regista nel senso più cinematografico del

termine — almeno il sapientissimo direttore artistico.

Come è noto, l'opera di Jules Romains, per satirizzare gli abusi di certa medicina e le ingenuità di certi ipotetici malati, immaginava il successo ottenuto in una piccola provincia da un medico che, arrivato dopo un altro incapace di avere un solo cliente, era riuscito a mettere a letto tutto intero un paese unicamente con la suggestione.

All'ombra di questa satira se ne nascondeva anche un'altra, quella contro la dittatura politica che, unicamente con le parole vuote, riesce a convincere i cittadini di essere, anziché « sani », « malati » e a tutti toglie la facoltà di pensare liberamente. (Così, almeno, sosteneva anche Silvio d'Amico quando scrisse di Knock: « ...sorta di farsa classica che fa la satira del fanatismo di un'idea, per il quale non la medicina deve servire all'uomo, ma l'uomo alla medicina... »).

Le due satire, nel film, hanno trovato come a tea-

tro il loro dovuto rilievo (soprattutto la prima: l'altra è solo intuibile e resta « in chiave »); episodi e personaggi conservano tutta la loro gustosa cattiveria, pur senza liberarsi dal ricordo della scena.

L'elemento più autentico del film (che verrà trasmesso domenica sera) resta Louis Jouvet e l'indimenticabile personaggio, tutto sfumature maliziose, accenti diabolici, infatuazioni asciuttissime, perfidie e sagaci ipocrisie che, anche sullo schermo, egli ha saputo ricreare con sensibilità acutissima. La sua arte, però, anziché darci oggi l'ilarità cui ci avevano avvezza certe sue celebrate interpretazioni teatrali, ci riempie solo di malinconica nostalgia e anche più vivo ci fa sentire il rimpianto per una figura che difficilmente il teatro e il cinema, in Europa, e altrove, riusciranno a sostituire.

Al suo fianco c'è un altro grande scomparso, Pierre Renoir e il vecchio ma sempre sapientissimo Jean Deboucourt.

GIAN LUIGI RONDI

NUOVI VOLTI PER LA TV

Guardiamo un attimo contro luce i nostri ricordi e i nostri sentimenti: quell'alto e bruno esule siciliano, medico condotto in un angolo pittoresco della Riviera di Ponente, personaggio ideale, illuminato dalle più pure doti, che ama, spera, lotta negli anni appassionati della indipendenza italiana di un secolo fa, è uno dei nostri più vecchi e migliori amici, quasi un caro ritratto familiare che la girandola del tempo e delle vicende non ha sbiadito e che è rimasto vivo accanto a noi, legato alla nostra simpatia, anche quando una folla turbolenta di personaggi nuovi — quelli dell'odierna narrativa — ha fatto ressa da tutte le parti, senza esclusioni di colpi. La sua storia di amore con Lucy, delicata e sommessamente (si direbbe appena sussurrata, proprio come un tenue e romantico idillio) ha anzi acquistato, col passare degli anni, una sua forza profonda. Il Concorso « Nuovi volti per la TV », che come è noto si collega al celebre romanzo di Ruffini, il dottor

DOTTOR ANTONIO?



Giuseppe Alberti, anni ...? Milano



Luigi Salvatorelli, anni 36 Fermo (Ascoli Piceno)



Tullio Perucchio, anni 22 Torino



Giovanni Bianchi, anni 28 Guidonia

Antonio, richiama dal silenzio di quell'angolo della Riviera (dall'osteria del Matrone si sentivano le campane di Bordighera e le voci dei pescatori che si chiamavano l'un l'altro) il volto fermo e generoso del dottor Antonio: un nostro vecchio, indimenticabile amico con il quale siamo ancora pronti a dividere i sogni, le speranze e i desideri. Come già per i numeri 9, 10, 11 del « Radiocorriere » ecco qualche foto scelta a caso tra quelle inviate dai concorrenti per la parte del dottor Antonio. Uno fra essi, potrà essere proprio quello che darà al personaggio di Ruffini volto e voce per gli schermi della televisione? In realtà gli aspiranti sono molti, ogni foto riflette un aspetto del dottor Antonio: dolcezza, fermezza di carattere... Ma in quale volto troveremo riunite tutte le sue doti? Chi fa lo spoglio delle foto scuote il capo; no, forse ha trovato; non ci siamo ancora... Il dottor Antonio sorride: « anche in questo caso — pensa — l'importante è non arrendersi mai ».

un omaggio



Prezzo invariato
liquida P. L. 150
liquida M. L. 200

tutte le confezioni della
BRILLANTINA LINETTI
contengono un saggio
GRATIS di Lavanda Linetti



Prezzo invariato
solida L. 190

**Brillantina
LINETTI**

DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO**
SUL MARE CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE

Borgo Marinaro a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 60-621

VOLETE FARE FORTUNA?

Imparate

RADIO - TELEVISIONE - ELETTRONICA

CON IL NUOVO E UNICO METODO TEORICO PRATICO PER COSTRUIRE

UNA **Scuola Radio Elettra** (AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE) Vi fa fare una ottima posizione

CON PICCOLA SPESA RATEALE E SENZA FIRMARE ALCUN CONTRATTO

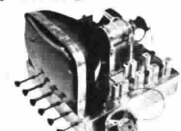
CORSO RADIO oppure **CORSO di TELEVISIONE**



La scuola vi manda:

- 8 gruppi serie di materiali per più di 100 montaggi radio sperimentali;
- l'apparecchio a 5 valvole 2 gamme d'onda;
- 1 tester - 1 provavolte - 1 generatore di segnali modulato - Una attrezzatura professionale per radiotelevisori;
- 250 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito R (radio) e:



La scuola vi manda:

- 8 gruppi di materiali per più di 100 montaggi sperimentali T.V.;
- l'ricevitore televisivo con schermo di 14 pollici;
- l'occlusore di servizio a raggi catodici;
- Oltre 120 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Se conoscete già la tecnica radio, scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito T.V. (televisione) e:

SCUOLA RADIO ELETTRA - TORINO - VIA LA LOGGIA 38/m



TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	Monte Serra
4	200-207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

visita alla f



Il capo del Servizio scenografico Ezio Polloni è coadiuvato nel vasto e complesso lavoro a cui è preposto da sei assistenti



Uno scorcio del reparto bozzettisti-scenografi: qui si progettano e nascono case, città, costumi con febbrile cura e rapidità

Bastano pochi giorni per costruire la quale si può arrivare dagli attrezzisti, dai disegnatori al lavoro ogni giorno, sotto la guida del mondo di illusioni. Il miracolo della televisione: qui il problema delle soluzioni e le esigenze dello spettacolo a « creare » la realtà.

Come nasce una scena? Ecco: si dà la lettura del copione da reali bozzettisti, quelli che, per temperamento i più idonei a meglio penetrare talvolta, naturalmente, si rende un novero e sceneggiatore. Una volta in funzione la grande macchina pezzieri, sarte, montatori. In media per costruire, nello spazio relativo un minimo di cinque a un massimo muoveranno, vivendo la loro avventura epoche lontane o ripresi dalla vita.

Per una commedia vengono in scena e da 120 a 130 rulli di carta. Per quanto riguarda i costumi, o spettacoli di prosa e di rivista o di Shakespeare ne ha richiesti 53 tri di stoffa. Attualmente nei guanti più di quattromila costumi necessità — vengono, di volta in volta.

Lo stesso avviene per le scene: nel lavoro — diciamo — di recupero dei tecnici trovano il loro più e quell'abilità che rispondono con dei programmi.

Se lo spettatore, assistendo ad un febbrile lavoro è nato quel quaggiù, potrebbe gustare anche una visiva è assai più simile a quella ma se nel cinema il tempo, lo spettacolo superabili in considerazione del venir frazionati in diversi - si è c'è soluzione di continuità: un sudino e una soffitta, un piccolo roccaccianto all'altro, nei pochi mesi schermo appaiono in rapide successioni l'illusione con la verità.

La « quarta parete » non è più la vostra stessa fantasia.



Nel reparto falegnameria schiere di operai specializzati realizzano in ogni particolare i disegni dei bozzettisti



Gli ultimi tocchi dati da un pittore realizzatore ad una

Abbrica dell'illusione

una città. Questa la conclusione
aver visitato il grande complesso
piccolo esercito — dai bozzettisti
ario, dai pittori ai macchinisti —
Ezio Polloni, per creare questo
zione scenica, che da secoli mobi-
modo ancor più affascinante per
quarta parete — richiede ben altre
tevisivo costringono lo sceno-

no, fondamentale orientamento lo
; dopo di che, si scelgono fra i
to e disposizione artistica, appa-
esprimere i significati dell'opera;
ario un « compromesso » fra sce-
onti i bozzetti ed i figurini, entra
cenici: falegnami, attrezzisti, tap-
a decina di giorni sono sufficienti
te limitato di uno « studio », da
di quindici ambienti nei quali si
ra, personaggi fatti rinascere da
nostri giorni.

ati anche circa 200 telai per le
ppezzeria, vale a dire 8-900 metri.
ese ne vengono utilizzati, per gli
000-400; il solo *Romeo e Giulietta*
quali sono stati impiegati 350 me-
ba della televisione sono collezio-
ti dei quali — a seconda delle
i, rifatti ed adattati.

che, qui, si distrugge. Anzi, è proprio
he la fantasia degli artisti e l'abi-
o campo di prova. Quella fantasia
ometrica precisione alle esigenze

trasmissione, pensasse da quanto
tizio entro cui agiscono i perso-
lo spettacolo. La scenografia tele-
natografica che a quella teatrale;
d i mezzi sono ostacoli facilmente
che le varie sequenze possono
nella trasmissione televisiva non
borghese ed una piazza, un giar-
e un negozio sono tutti lì, l'uno
adatti di uno « studio », e sullo
i, meravigliosamente confondendo

ome in teatro — la ribalta, ma è



Come in grande « atelier » nel reparto sartoria si confezionano abiti e costumi di tutti i tempi dai più fastosi ai più umili



Simile ad un misterioso bazar orientale o a una bottega d'antiquario, questo magazzino offre e raccoglie gli oggetti più disparati



Scena destinata a comparire in uno spettacolo di varietà



Un angolo del guardaroba dove sono conservati e ordinati oltre quattromila capi di vestiario e costumi (Foto Giancolombo)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7,15 Buongiorno - Previsioni del tempo
7,30 Culto Evangelico
7,45 La radio per i medici
8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori
9 In collegamento con la Radio Vaticana
SANTA MESSA PER GLI INFERMI
9,45 Notiziario del mondo cattolico
10 Concerto dell'organista Fernando Germani
10,15-11 Trasmissione per le Forze Armate - IL TASCAPANE, di Brancacci e Verde - Regia di Renzo Tarabusi
12 **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre di Vigilio Piubeni, Guido Cergoli, Beppe Mojetta, Pier Emilio Bassi e Gino Conte
Cantano Almarella, Luciano Virgili, Serafino Bimbo, Enzo Amadori, Ebe De Paulis, Bruno Rosettani, Piero Ciardi, Marisa Fioraldis ed Emilio Pericoli
Anthony-Fabor: Quando Berta flava; Morbelli-Fabor: Canzone della fronda; Leoni-Simi: Il cuore in vetrina; Poletti: Una rosa nel fumo; Larlet-Vantelli: Autunno; Tumminelli-Di Ceglie: Il tirabac; Costa-Baldo Rossi: Pardon Madame; Anthony-Taccanti: Le cose che non ci sono più; Colombi-Sciorilli: Romanità sardina; Testoni-Fanzeri-Coli: C'è vita L'oroscopo del giorno (12,40) (Motta)
12,45 Parla il programmatista Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Lehar: Fantasia di valzer dalle opere; D'Anzi: L'Italia è un paradiso, dalla rivista «Cocoricò»; Kalman: La principessa della zarda, valzer; Kramer-Garinet-Giovanini: I love you Mr. Giacomo Puccini, dalla rivista «Made in Italy»; Offenbach: Can can dalle opere
Negli intervalli comunicati commerciali
13,50 Parla il programmatista TV
14 **Giornale radio**
14,15 Vero e inventato
Raffaello De Grada: Rembrandt, Vermeer e gli altri olandesi
14,30 Walter Coli e il suo complesso
con i cantanti Graziella Veronesi, Otello Tabarroni e con Giacomo Rondinella
Chiosi - Segurini: Appassionatamente; Ricci-Romano-Filippini: Giorno per giorno; Soprani-Bellarosa: A bellezza do musso; D'Elia-Galletti-Romitelli: Borgo alpino; Filibello-Gramantieri: Fuoco di paglia; Rivi-Innocenti: Sui lungotevere; Da Vinci-Zeusk-Riderelli: Madonna delle lacrime; Amades: Seguidilla
15 **Centenari**
- Ritratto di Vincenzo Monti -
Fonmontaggio di Angelo Romano
Realizzazione di Amerigo Gomez
15,30 Musica operistica
16 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Stock)**
17 **Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Achille Togliani, Carla Boni, Gino Latilla, Vittoria Mongardi e il Duo Fasano
Simoni-Castini: Donna sola; Wilhelm-Fiammenghi: Berta flava; Ruccione: ...e la barca tornò sola; Toto: Con te; Valladi: Angeli senza cielo; Fucilli: Arriva il direttore
17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ANDRÉ CLUYTENS con la partecipazione del soprano Janine Micheau
Debussy: I La damoiselle élue, poema lirico su testo di Paul Verlaine; Rostetti, per soprano, voce femminile, coro e orchestra (Recitante Maria Teresa Massa Ferrero); II Tre notturni, per orchestra e coro femminile; a) Nuages, b) Fêtes, c) Sirenes (con coro femminile); Ravel: I Shéhérazade, tre poemi da Kingkor per soprano e orchestra; a) Asie, b) La flûte enchantée, c) L'indifférent; II Dafni e Cioe, prima e seconda suite

Maestro del coro Bonaventura Somma - Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi

19,15 **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Teddy Reno, Julia De Palma, Corrado Lojaco e Cristina Denise Mannucci-Umbilani: Non so; Costa-Del Pino: Domani, domani, domani; Testoni-Lojaco: Nocioline americane; Bertini-Trinacria: La porta dei sogni; Garinet-Giovanini-Kramer: Ho una bella in ogni porto; Nisa-Thaler: L'ultimo bacio; Giacobetti-Savona: Ma quello è un italiano; Roelens: Timone

19,45 **La giornata sportiva**

20 **Musica leggera**

Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

21 **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori

CIRIBIRIBI

Varietà musicale - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Renzo Tarabusi (Resoldor Gazzoni)

22 **VOCI DAL MONDO**

Attualità del Giornale Radio

22,30 **Concerto del Duo Mainardi-Zecchi**
Beethoven: Sonata in la magg. op. 69, per violoncello e pianoforte
Registrazione effettuata il 15-2-1954 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto dell'Accademia Filarmonica Romana

23 **Vecchi motivi**

23,15 **Giornale radio - Questo campionato di calcio**, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 **Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**

(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**

Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tatti

10,45 **Parla il programmatista**

11 **ABBIAMO TRASMESSO**

(Parte seconda)

11,45-12 **Sala stampa sport**



Ray Anthony (ore 16,45)

MERIDIANA

13 **Angelini e otto strumenti**

con le voci di Carla Boni e Gino Latilla
Astro Mari-Les Paul: Caro John; Telese-Ascenso: Casetta rosa; Churchill-Ronnelli: I tre porcellini; Gram-Marchetti: Come Wally; Minorette-Seracini: Vec-

chia Mole; Confrey: Il gattino sulla tastiera (Salumificio Negroni)

Album delle figure
(Compagnia Italiana Ltebig)

13,30 **Giornale radio**

Bollettino delle interruzioni stradali
Il Quartetto Cetra presenta
Passarella, che passione!
(Persil)

14-14,30 **I muri parlanti**

(Simmenthal)

Glostra di ritmi

Henderson: Alabamy bound; Araque Luis: Mi besos te daría; Lecuona: Stoney; Varr: Fantasia ritmica; Quadling: Ma chanssonette; Tizol-Leunk-Drake: Perdido
Negli intervalli comunicati commerciali

15 **Canta Carlo Buti**

15,15 **AUTOSTOP**

Trasmissione per gli automobilisti di Brancacci e Lafrancesca

POMERIGGIO IN CASA

16 **RADIO SCHERMI**

Settimanale di varietà dedicato al vecchio e al nuovo cinema

16,45 **La tromba di Ray Anthony**

17 **Parla il programmatista TV**

BALLATE CON NOI

Negli intervalli: Notizie sportive (ore 17,25); cronache sportive e radio-cronaca del Premio Nazionale dall'Ippodromo di San Siro a Milano (ore 18) (Té Lipton)

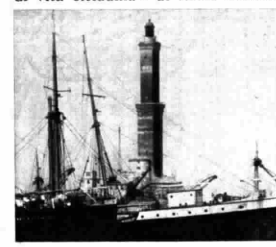
18,30 **Successi di ieri e di oggi**

Livingston-David: Baby, baby, baby; Della Gatta-Capoffo: Sultani'; Shanklin: Jezebel; Testoni-Donida: Amore per disce; Filibello-Nicelli: Notte tragica; Wayne-Gilbert-Barry: Ramona; Testoni-Savina: Consolazione mia; Micheli-Di Lazzaro: La romanina; Donida: Progression riff (Ricordi)

INTERMEZZO

19 **«A lanterna»**

Numero speciale del «Settimanale di vita cittadina» di Radio Genova



19,30 **Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli**

Cantano Luciano Tajoli, Katina Ranieri, Franco Pace e Tina Centi
Natili-Bassi: Cascatella; Simoni-Vallero-ni-Gruden: Tornerà, non tornerà; Agostini-Ortolani: Quando vorrai
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chiorodont)

20 **Segnale orario - Radiosera**

20,30 **Cinque più cinque**

Concorso a premi tra gli ascoltatori
Tra 22 minuti
di Brancacci e Verde
Regia di Riccardo Mantoni
(Chiorodont)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **INVITO ALLA CANZONE**

Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presenta Silvio Gili
(Sospo Orati)

22 **I grandi successi del mondo**

(Lanerati)

22,30 **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata sportiva

23 **Il tagliacarte**

23,15-23,30 **Nel silenzio della notte**
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina (Bonometti)

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Bibliografie ragionate**

La scuola poetica siciliana
a cura di Ettore Li Gotti

16 **Robert Schumann**

Prima sinfonia in si bemolle maggiore op. 38
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul van Kempen

16,30 **La civiltà delle macchine**

Documentario di Leonardo Sinisgalli e Massimo Rendina

19 **Biblioteca**

Fede e bellezza
di Nicolò Tommaseo
a cura di Maria Luisa Astaldi

19,30 **Grandi interpreti**

Elisabeth Schwarzkopf, soprano;
Edwin Fischer, pianista
F. Schubert: An die Musik - Im Frühling - An Sylvia - Wehmüt - Die junge Nonne - Auf dem Wasser zu singen - Gretchen am Spinnrad - Der Musenkönig

20 **Problemi civili**

Risultati delle autonomie amministrative regionali in Italia
Piero Soggli: La regione sarda

20,15 **Concerto di ogni sera**

F. Uttini: Terza sonata in do maggiore per due violini, violoncello e clavicembalo
Sesta sonata per due violini, violoncello e clavicembalo
Esecutori: Pierluigi Urbini, Fulvio Montanari, violini; Silvano Zuccherini, violoncello; Mario Caporali, clavicembalo
J. P. Rameau: Suite in si minore per clavicembalo
Clavicembalista Wanda Landowska

17,15 **Divertimenti per flauti di Mozart**

a cura di Remo Giazotto
F. J. Haydn: Divertimento in si bemolle maggiore per quintetto a fiato
Esecuzione del Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana
W. A. Mozart: Duetto n. 1 in sol maggiore per due flauti
Esecutori: Arrigo Tassinari, Severino Gazzelloni, flauti

17,50-18 **Parla il programmatista**

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**

BELFAGOR
Commedia lirica in un prologo, due atti e un epilogo di Claudio Guastalla dalla commedia di Ercole Luigi Morselli

Musica di Ottorino Respighi

L'arcidiavolo Belfagor

Maestro Miroceto Melchiorre Luise
Madonna Olimpia Miti Truccato Pace
Candida Carla Schlean
Fidella Luciana Gaspari
Maddalena Anna Rossi
Il marinaio Baldo Vasco Compagnano
Don Biagio Cristiano Dalamanag
Un vecchio Aurelia Betti
La serva Menka Walter Artioi

Direttore Arturo Basile

Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8,15 circa)
- 11** **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - **Tanti fatti, settimanale di attualità**
- 11.30** **Concerto sinfonico** diretto da Igor Markevitch
Haydn: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 102; a) Largo; b) Allegro vivace; c) Adagio; c) Minuetto; d) Presto; Weber: Konzertstück op. 79 per pianoforte e orchestra
Solisti Tina De Maria
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 16-2-1954 al Conservatorio di musica San Pietro a Majella
- 12.15** **Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli**
Cantano Katina Ranieri, Luciano Tajoli, Gianni Ravera, Marisa Colombier, Franco Pace e Tino Vailati
Ranieri-Salesi: Da te voglio l'amore; Martelli-Castellani-Gori: E' tornata primavera; D'Acquisto-Concina: Suona la campana; Lari-Valdes: Rumba rumbero; Anselmo: Ondeggiando; Galletti: Senza perdono; Gligati: Aprile a Parigi; Astro Mari-Zuccheri: Camilla; Testoni-Tajoli: Fioraio
- 12.50** «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
E. A. Mario: Pena d'ammore; Ruocco-Martino-Oliviero: Bajon napoletano; Mari-Ciervo-Cambi: T'aspetto dint'o suono; Gligati-Bonavolonta: Vesuvio; Irace-Gambardella: L'albergo e l'italiano; De Crescenzo-Oliviero: Dimme ca me vuò bene; E. A. Mario: Nuttata e luna; Gligati-Giannini: O gallo e la gallina
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci
Cantano Franco Pace, Luciano Giori, Pina Lamara, Nino Nipote e Mimi Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17** **Orchestra diretta da Francesco Ferreri**
Cantano Bruno Rosettani, il Duo Blengio, Luciano Bonfiglioli e Nella Colombo
Morbelli-Salesi: Quant'è bella la vita; Bonfanti-Livraghi: Oggi, stasera, domani; Locatelli-Bergamini: Bicielletta che passione; Zapponi-Gasparrini: Stelle; Giacobetti-Kramer: Non sperate sul pianista; Soprani-Assenza: Mazza bubù; Debbane-Herlang: Lacrime e sole; Ferreri: Autostrada
- 17.30** La voce di Londra
- 18** **Rassegna dei giovani concertisti**
Pianista Giuseppe Postiglione
Milhaud: Dal due fascicoli di «Saudade do Brazil»; a) Corcovado, b) Tijuca, c) Sumaré, d) Sorocabo, e) Leme, f) Copacabana, g) Ipanema, h) Gavea; Stravinsky: Sonata (1924)
- 18.30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Luigi Fantappiè: Cosa c'è al di là dell'universo sensibile?
- 18.45** **Dino Olivieri e la sua orchestra**
Cantano Narciso Parigi, Maria Longo e Nick Rolla
Newman: Kiss; Rivi-Innocenti-Martelli: Castello ferroviario; Olivieri: Nemica d'amore; Giacobetti-Kramer: Quando il cielo è rosso; Vannucci-Moncini: Serenata prigioniera; Testa-Bertolazzi: T'amo e t'amerò; Soprani: Ritorna ai miei miei; Krier: Valse brune
- 19.15** Gli affari sono gli affari
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni
- 20** **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buonini Sansapolo)

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del tenore Juan Oncina
Thomas: Mignon, ouverture; Mozart: Le nozze di Figaro, «Deh, vieni non tardar»; Bizet: I pescatori di perle, «Mi par d'udir ancor»; Donizetti: Betty, cavatina; Verdi: Rigoletto, «Parni veder le lacrime»; Cilea: Adriana Lecouvreur, danze; Bizet: I pescatori di perle, «Siccome un di»; Massenet: Werther, «Ah non mi ridestar»; Bizet: I pescatori di perle, duetto atto secondo; Mozart: Bastiano e Bastiana, ouverture
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22** **Posta aerea**
- 22.15** **Città musicali francesi**
Secaux
Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana
- 22.45** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Luciano Virgili, Adina Delili, Sergio D'Alba, Emma Joli e il Duo Gaio
Lecuna: Andalusia; De Mura-Del Cupola: Na settimana d'amore; Sciorilli: Tre barchette; Brodsky: Le foglie d'oro; Fiorelli-Ruccione: Roma innamorata; Poletto: Onde del mare; Panzeri-Concina: Buonanno Margherita; Espeyo: Afro mambo
- 23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



(Foto Luzzardo)
Dora Gatta (ore 21)

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Il Quartetto per archi nel Settecento**
a cura di Remo Giazotto
K. D. v. Dittersdorf: Quartetto n. 2 in mi bemolle maggiore
Moderato - Andante - Andante, tema con variazioni
Esecuzione del Quartetto di Amsterdam
Nap. De Klijn, Gijls Beths, violini; Gerard Ruymen, viola; Maurits Frank, violoncello
- 19.30** **La Rassegna**
Cinematografo
a cura di Attilio Bertolucci
A. Bertolucci: Neorealismo fra romanzo e cinema; Fernaldo Di Giammatteo: L'Ottovolante
Teatro di prosa
a cura di Raul Radice
Nel decimo anniversario della morte di un drammaturgo. Il sodalizio fra Jean Giraudoux e Louis Jouvet
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
Mily Balakirev: Sinfonia in do maggiore - Finale
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **IL RISORGIMENTO**
Tredici narrazioni storiche di Riccardo Bacchelli e Gerardo Guerrieri
XII. Il Regno d'Italia
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Musiche dell'epoca elaborate da Achille Schinelli
Regia di Marco Visconti
- 22.35** **Musiche di Palester e Peragallo**
Roman Palester
Quarta sinfonia
Mario Peragallo
Fantasia per orchestra
Orchestra sinfonica della Hessischer Rundfunk diretta da Kurt Schröder
Registrazione effettuata il 28-6-1953 dalla Hessischer Rundfunk in occasione della «Settimana della musica moderna» di Francoforte
- 23.10** **Racconti tradotti per la radio**
Ernst Ahlgren: Al letto di morte
Traduzione di Gianni Puccini (lettura)

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9 IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale
- 10** **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
- 10.30-11** **Romanzo sceneggiato**
I miserabili
di Victor Hugo - Adattamento di Gian Francesco Luzi - Trentaduesima e ultima puntata: «Ombra suprema, suprema aurora» - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Realizzazione di Amerigo Gomez
- MERIDIANA**
- 13 Vetrina delle canzoni**
con le orchestre di Vigilio Piubeni, Guido Cergoli, Beppe Mojetta e Gino Conte
Cantano Almarella, Luciano Virgili, Ebe De Paulis, Bruno Rosettani e Piero Ciardi
Antony-Taccani: Le cose che non ci sono più; Morbelli-Fabozzi: Canzone della fronda; Lari-Vantellini: Autunno; Tumminelli-Di Ceglie: Il tirabacchi; Costabaldi Rossi: Pardon, Madame; Antony-Fabozzi: Quando Berta filava
- Album delle figurine**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Franco e i G 5
- 14** **«I muri parlanti»**
(Simenthal)
Solisti al pianoforte
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**
Cantano Elena Beltrami, i Radio Boys e Antonio Vasquez
Devilli-Cahn-Fahn: La seconda stella a destra; Athualpa-Yupanqui: Piedra y camino; Morbelli-Caruna: L'amore è un fiume; Rodgers-Pollack: Fantasia di valzer; Nisa-Filibello-Migliardi: Non è di moda; Pinci-Wilhelm-Flammenghi: Belzebù; Cherubini-Caltia: Sinceramente; Pianquette: Le campane di Cornoville, valzer
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Armoniche e ritmi
- 15.30** **Taxi**
Divagazioni umoristico-musicali di Castaldo e Magazù - Regia di Silvio Gigli



(Publifoto)
Carla Boni il cui nome è legato ai grandi successi di «Jezebel», «Giuda», «La mulina», è uno degli astri lanciati dal M° Angelini (ore 18)

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA**
Il tesoretto - Vagabondaggio sul Rio de La Plata - Omnibus - Concerto in miniatura: pianista Beatrice Tange
- 17** **VIETATO AI MAGGIORI DI VENT'ANNI**
Presentano Franco Interlinghi e Gianna Piaz
- 18** **Giornale radio**
Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Achille Togliani, Carla Boni, il Duo Fasano e Gino Latilla
Serafini: Mogliettina; Rastelli-Mascheroni: Cirilino Ci; Bixio: Gioia di vivere; Bertini-Falcochio: Tutte le mamme; Fusco: Piripicchio e Piripicchia
- 18.30** **Motoperpetuo**
Settimanale per i ragazzi a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Allestimento di Vittorio Brigole
- 19** **INTERMEZZO**
CLASSE UNICA
Umberto Bosco: Letteratura italiana dell'800 (Quinta lezione)
Ginestra Amaldi: La fisica atomica (Quinta lezione)
- 19.30** **Motivi in tasca**
Sergio Ala: Settembre ti dirà; Sciorilli-Rastelli-Panzeri: La sirena del laghetto; Filippini-Morbelli: Sulla carrozella; Fraga-Cherubini: Signora Illusione; Casiroli-Bixio-Rusconi-Di Ceglie: Serenata ad un angelo - La strada del bosco - Passeggiando al parco
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Quartetto van Wood (Francé)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **Palcoscenico del Secondo Programma**
Rossella Falk, Fulvia Mammì, Marcello Mastroianni, Achille Millo in **GIORNI FELICI**
Tre atti di ANDRÉ PUGET
Michele Boulhet
Marcello Mastroianni
Achille Millo
Nino Dal Fabbro
Fulvia Mammì
Rossella Falk
Flora Carabella
- 22.45** **Orchestra Victor Young**
- 23.23.30** **Siparietto**
A luci spente (Bonomelli)

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - **Animali migratori**, a cura di Giuseppe Tallarico: *La rondine*, sceneggiatura di G. A. Rossi - *L'angolo della musica*: «Sigfrido, l'eroe che parla agli uccelli» (da Wagner)
- 11.30** Musica da camera
- 11.45** Quartetto Radar
- 12.15** **Orchestra diretta da Cesare Gallino**
«Ascoltate questa sera...»
- 12.50** Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Delibes: *Lakmé*, «Sel tu» duetto atto secondo; Donizetti: *La favorita*, «Splendon più belle in ciel le stelle»; Thomas: *Mignon*, «Io son Titi»; Bellini: *La sonnambula*; «Vi ravviso o luoghi amati»; Massenet: *Werther*, «Ti scrivo qui dalla stanzetta mia»; Puccini: *La bohème*, «Mimi tu più non torni».
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - *Cronache del teatro lirico*, di Carlo Gatti
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17** **Duo Pomeranz-Brandi**
- 17.15** **Quaresimali**
Raimondo Spiazzi: *Le vergini savie e le vergini folli*
- QUARESIMALI ALLA RADIO**
Quest'anno i «Quaresimali» trasmessi ogni settimana sul Programma Nazionale, sono dedicati al commento di alcune celebri parabole del Vangelo.
Queste conversazioni - affidate a insigni studiosi, intel ed ecclesiastici - verranno, come di consueto, raccolte in «quaderno» dalla Edizioni Radio Italiana.
Per il «Quaresimale» dello scorso anno è stato pubblicato
LA PAROLA DI GESÙ L. 300
commossa interpretazione delle «Beattitudini» e del famoso messaggio del Redentore dalla Croce. Richiedete questo «quaderno» alle principali librerie, oppure direttamente alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino.
- 17.30** «Ai vostri ordini»
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** **Gino Conte e la sua orchestra** con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi e il Duo Vis e con Claudio Villa
Bonfanti-Di Biagio: *Roma d'un tempo*; Biri-Conte: *Eternamente così*; Nisa-Fanculli: *Un poco, poco, poco*; Mari-Dimitri-Sarra: *Ma quando?»; Lamure: Dans une petite rue de Paris*; Testoni-Duke: *Ritorno con me*; Bassi-Locatelli: *Sussex e Biribissi*; De Gregorio-Rendine: *Paesaggio militare*
- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttini Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport



Domenico De Paoli (ore 18.45)

- 21** **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- IL SUCCESSO**
Tre atti di ALFREDO TESTONI
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Ernesto Calindri
Graziella, duchessa di Santoro
Enrica Corti
Ernesto Calindri
Renata Salvagno
Prospero Pupini
Guido De Monticelli
Eugenia
Italia Martini
Ortensia
Rina Centi
Blagio
Guido Verdini
Natalia
Angiolina Quinterno
Lorenzo
Gianni Bortolotto
Ernesto
Marcello Bertini
Antonietta
Liana Casarelli
Gaspere
Diego Michelotti
Pla
Federica Stamerra
Renata
Vanda Tucci
Giordani Domenico
Carlo Defini
Emilio
Mario Morelli
Amalia
Adelaide Bossi
Miss Brown
Serena Bassano
Pio
Ruggiero de Daninos
Mio
Peppino Mazziello
Realizzazione di Vittorio Brignole
- 22.45** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Dario Dalla, Carla Boni, Gino Latilla, Alvaro Pieri e il Duo Fasano
Nerelli-Chillin: *Reginella dai riccioli d'oro*; Alfieri-Fucilli: *Baciarmi*; Luciano-Concina: *Madonna Carmencita*; Rastelli-Valardi: *Rhapsody*; Vizzoli: *Pata Speranza*; Testoni-Panzutti: *Piccolo sceriffo*; Fiorelli-Alfieri: *Sospiratale*; Spotti: *A nord di Manila*
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchetta d'oro - Dal Dancing «Chez moi» di Firenze: «Loris e i 93» - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzoli)
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte
- TERZO PROGRAMMA**
- 19** **Corso di letteratura inglese**
a cura di Gabriele Baldini
7. Il dramma elisabettiano - Cenni bibliografici
- 19.30** **Novità librarie**
Spazio, tempo, architettura di Siegfried Giedion
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
P. A. Locatelli (Revisione G. Marinuzzi seniores): *Decimo concerto da camera*
Adagio - Allegro - Minuetto con variazioni
Solisti: Armando Gramigna, Renzo Lugli, violini; Enzo Francalanci, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello; Emelinda Magnetti, pianoforte
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Figuera
F. J. Haydn: *Concerto in do maggiore per violino e orchestra d'archi*
Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto)
Esecutori: Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, cembalo e orchestra d'archi
B. Bartok: *Danz popolari rumene*
- Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana**
diretta da Nino Sanzogno
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Le opere di Boccherini**
a cura di Fausto Torrefranca
Sinfonia (concertante) in do maggiore op. 12 n. 3
Allegro ma non molto - Andante amoroso - Tempo di minuetto (Trio) - Presto ma non tanto
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4
Allegro assai - Minuetto allegro (Trio) - Allegro ma non troppo presto
Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda
- 22.15** **Idillio**
Poemetto di Hugo von Hofmannsthal con Elena da Venezia e S. Ruffini
Traduzione di Leone Traverso (Lettura)
- 22.30** **La musica risorgimentale**
a cura di Nicola Costarelli

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale
- 10** **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
- 10.30-11** **Le vie del cuore**
Radioscena di Montefoschi-Savarese
Allestimento di Vittorio Brignole
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Dario Dalla e Gino Latilla
Canzio-Frustaci: *Nini Pampari*; Larici-Alain-Romans: *Secondo il tempo che fa*; Della Gatta-Mazzocco: *Lacrime d'autunno*; Bertini-Golden: *Queste cose*; Thurlow-Lieurance: *Leggenda del Minnetto*; Glenn Miller: *Pensilvania* (Vicks VapoRub)
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Gioco e fuori gioco
- 14** **I muri parlanti**
(Simmenthal)
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Barimar e il suo complesso
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Film rivista
di Mauro Corradi e Gianni Bettinoro
«Un giorno a New York»
Cantano Gene Kelly, Frank Sinatra e Ann Miller



Ann Miller (Foto Keystone)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Personaggi dell'Atlante - Jazz panorama, a cura di Piccioni e Morgan - Il libro delle meraviglie
- 17** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del tenore Juan Oncina
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale
- 18** **Giornale radio**
Buon costume e mal costume, di Giulio Caprin
Les Paul e Mary Ford
- 18.30** **Quattro ragazzi alla conquista degli astri**, avventure fantastiche di Gigli
- INTERMEZZO**
- 19** **CLASSE UNICA**
Francesco Carnelutti: *Come nasce il Diritto* (Quinta lezione)
Alberto Ghisalberti: *Figure rappresentative del Risorgimento* (Terza lezione)
- 19.30** Francesco Ferrari presenta ritmi moderni
Cantano Bruno Rosettani, Nella Colombo, Luciano Bonfiglioli e il Duo Bioglio
Marchesi-D'Anzi: *Balla con mio*; Rizzo-Rovi-Martinelli: *Inferno*; Mendes-Falco: *Sono solo*; Mari-Trinacria: *Pallone gonfiato*; Zuccheri: *Scampolo*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Gorni Kramer e Lello Luttazzi presentano
- NATI PER LA MUSICA**
Spettacolo musicale con Julia De Palma, il Quartetto Cetra e Lucia Mannucci, l'orchestra ritmo-sinfonica e l'orchestra di ritmi moderni
Presenta Isa Bellini
- 21.30** **TELESCOPIO**
Quasi-giornale del martedì
- 22** **Ultime notizie**
VETRINA DELLE CANZONI
con le orchestre di Gino Conte, Guido Cergoli, Beppe Moletta, Vigilio Piubeni e Pier Emilio Bassi
Cantano Gloria Christian, Bruno Rosettani, Ebe De Paoli, Claudio Villa, Leonora Carli, Almarella, Marisa Fiordaliso, Serafino Bimbo e Luciano Virgili
Manlio Gigante-Benedetto: *Primi sogni*; Cierro-Mari-Marietta: *Festa in famiglia*; Filibello-Quattroci: *Giochi d'infanto*; Testa-Bertolazzi: *L'arcobaleno*; D'Alba-Natoli: *Vecchio tu-tu*; Antony-D'Anzi: *Parole che si dicono*; D'Esposito: *Balcone tra le stelle*; Bonavolonta: *E' arrivata la giostra*; Pinchi-Olivieri: *Pentimento*; Coli-Gualdi: *Per una volta sola*
- 23.30** **Siparietto**
A luci spente
- Arturo Basile (ore 17)**

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Musica leggera** e canzoni
- 11** - **La Radio per le Scuole**
Trasmisione per la I, II e III classe elementare - Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera
- 11.15** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Tony Galante, Egge Mari, il Duo Gaio, Luciano Virgili, Maria Luisa Pisan e Maria Lisa
Odorici: *Amor non si può dir*; Trava-gilino: *Non dimenticarti*; Nicelli: *Fantasia di motivi*; Liberati-Marletta: *All'ora del tramonto*; Lari-Lang: *Il bel torero*; Colombi-Taccani: *I tuoi auguri*; Danpa-Ricci: *Raggio di sole*; Bertini-Mojoli: *Baci, baci, baci*
- 11.45** **Le conversazioni del medico**
a cura di Guido Ruata
- 12** - **Orchestra romana a plectro - A. Ber-ni** - diretta da Salvatore Alù
- 12.15** **Walter Coli e il suo complesso**
con i cantanti Graziella Veronesi, Otello Tabarroni e con Giacomo Rondinella
Gualdi: *Studio in boogie*; Ruccione: *Se-rena a fantasia*; Pinchi-Jori: *Non vo-glio perderti*; Lazzaretti-Pignoli: *Parie*; Fiorentino-Rondinella: *Dimane*; Di Do-nato-Jannelli: *Non torno più al Perù*; Pinchi-Maccari: *Passa un angelo*; De Fara: *Te si scuradia 'e me*; Fenati: *Toccata*



Graziella Veronesi (Foto Villani)

- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Chopin: a) *Preludio in re bemolle maggiore*; b) *Studio in do diesis minore*, op. 25 n. 7; c) *Valzer in re bemolle maggiore*, op. 27 n. 2; d) *Valzer in la bemolle maggiore*, op. 34 n. 1; e) *Mazurka in si minore*, op. 33 n. 4; f) *Polacca in la bemolle maggiore*, op. 33
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - **Cinema**, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** **Le opinioni degli altri**
- 16.45** **Lezione di lingua tedesca**, a cura di G. Roeder
- 17** - **Canti folkloristici jugoslavi**



- 17.30** **Parigi vi parla**
- 18** - **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Julia De Palma, Teddy Reno, Cristina Denise e Corrado Lojaco

- Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi:** *Desiderio d'amore*; Testoni-Cicchellero: *Ti voglio così*; Rosselli-Novelli: *Luna menziona*; Scarnicci-Tarabusi-D'Anzi: *Che afa fai*; Onorati-Benedetto: *T'aspetto ancora*; Giovanni-Garini-Kramer: *Non c'è sabato senza sole*; Da Vinci-Romelli: *Il mambro del somarello*; Berlin: *E' meraviglioso*
- 18.30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** - William Dich: *La produttività del mare*
- 18.45** **INVITO ALLA MAGIA**
«Il testamento di Cagliostro», a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto
- 19.15** **Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954**
Alberto Sempini e i suoi solisti
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, Katina Ranieri, Giorgio Consolini e il Quartetto Cetra
Fabor: *Una bambina sei tu*; Olivieri: *Non è mai troppo tardi*; Castrol: *Sotto l'ombrello*; Locatelli-Bergamini: *Un diario*; Pinchi-Dondola: *Canzone da due soldi*; Wilhelm-Fiammenghi: *Berta filava*
- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** - **Musica leggera**
Marland: *Danza messicana del fuoco*; Vincini-Posman: *Ombre lontane*; Winkler: *Die gratulanten Kommen*; Mascheroni-Borella: *Ma perché malinconia*; Manno: *Al piccolo bar*
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttini Sansepolcro)

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
MANON LESCAUT
Dramma lirico in quattro atti
Musica di GIACOMO PUCCINI
Manon Lescaut Clara Petrella
Lescaut Saturno Meletti
Il cavaliere des Grieux Vasco Campagnano
Geronte di Revoix Pier Luigi Latimucci
Edmondo Tullio Pane
L'oste Mario Anselmi
Un musicista Ortensia Beggato
Il maestro di ballo Tommaso Solei
Un lampionario Tullio Pane
Un sergente Piero Poldi
Il comandante di marina Mario Anselmi
Direttore **Federico Del Cupolo**
Istruttore del coro Ruggero Maghini - Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (Edizione fonografica Cetra)
Negli intervalli: I. Scrittori al microfono: Carlo Cassola: *Proverbi del mio paese*; II. *Conversazione*; III. (23.15) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - **Musica in microscopio**
Selezione a cura di Giuseppe Pugliese
Dal Boris Godunov di M. Musorgsky nell'esecuzione del Teatro Bolshoi di Mosca
- 19.30** **La Rassegna**
Poesia e narrativa italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
Cronaca e poesia - Intervista con Corrado Alvaro - In libreria n.1 Di Majò: *Estate*
- 20** - **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach: *Suite in sol maggiore n. 1 per violoncello solo*
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga
Violoncellista Pablo Casals
L. v. Beethoven: *Tema e variazioni in mi bemolle*, op. 35
Pianista Claudio Arrau
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **La Cibernetica**
Ciclo a cura di Enzo Cambi
Vittorio Somenzi e Giuseppe Vaccarino: *Cibernetica e linguaggio*

- CASA SERENA**
- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale
- 10-11** **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
Primo amore
Federica e Wolfgang Goethe - Radioscena di Alberto Casella - Realizzazione di Amerigo Gomez
- MERIDIANA**
- 13** **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre di Guido Cergoli, Vigilio Piubeni, Beppe Mojetta, Pier Emilio Bassi e Gino Conte
Cantano Luciano Virgili, Almarella, Serafino Bimbo, Marisa Fiorialdino, Bruno Rosettani e Gloria Christian
Coli-Gualdi: *Per una volta sola*; Antony-D'Anzi: *Parole che si dicono*; Bonavolonta': *E' arrivata la giostra*; D'Esposito: *Balcone tra le stelle*; Clervo-Mari-Marletta: *Festa in famiglia*; Pinchi-Olivieri: *Pentimento*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Canta Ugo Calise
- 14** - **I muri parlanti**
(Stimmenthal)
Ritmi in bianco e nero
Johnston-Coclow: *Cocktail for two*; Perkins: *Emaïne*; Raye-De Paul-Carter: *Così così boogie*; Ray Roberts: *The entertainer's*; Ross-Nisa: *Acque amare*; Feser: *Atterrito*
Negli intervalli comunicati commerciali



(Foto Palleschi)
Ugo Calise (ore 13.30)

- 21.35** **Claude Debussy**
a cura di Alberto Mantelli
La damoiselle élue
Solisti: Bidou Sayao, soprano; Rosalind Nadell, contralto
Orchestra Filarmonica e coro di Filadelfia diretti da Eugène Ormandy
Printemps
Royal Philharmonic orchestra diretta da Thomas Beecham
- 22.25** **L'istruzione superiore negli Stati Uniti**
Conversazione di Enzo Tagliacozzo
- 22.45** **LA PALLA**
Radiodramma di Carlo Fruttero
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Nino Pavese
Luigi Filippo Key Nino Pavese
Il commissario Angelo Calabrese
Primo poliziotto Renato Cominetti
Secondo poliziotto Riccardo Cucciolia
La portinella Tatiana Farnese
Corrado Nardi
Maria Teresa Rovere
Giotto Tempestini
Enrico Urbini
- Voce al cinema**
Regia di Pietro Masserano Taricco
Replica

- 14.30** **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
- 15** - **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
La voce di Line Renaud



Line Renaud

- 15.30** **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Telefonata interurbana - Rubrica filatelica - Danze esotiche
- 17** - **CIRIBIRIBIN**
Varietà musicale - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Renzo Tarabusi
Replica dal Programma Nazionale
- 18** **Giornale radio**
Ricordi di Broadway
- 18.30** **Il vostro affezionatissimo Mosca**
Corrispondenza con i ragazzi
Regia di Enzo Convali
Canzoni per tre donne

- INTERMEZZO**
- 19** **CLASSE UNICA**
Umberto Bosco: *Letteratura italiana dell'800* (Sesta lezione)
Ginestra Amaldi: *La fisica atomica* (Sesta lezione)
- 19.30** **Canzoni, canzoni...**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** - **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30** **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Ciak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **CAVALLO A DONDOLO**
Rivista di Brancacci, Verde e Zapponi
Compagnia del teatro comico-muscale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Meloni
- 22** - **Ultime notizie**
Il Festival della canzone di Velletri
Presentazione delle quattro canzoni prime classificate
Conti-Stecchetti: *Pianino d'unà volta*; Cassia-Camangi: *Ana Maria*; Rava-Forbicini: *Un soldo di speranza*; Zaccagnini-Di Majò: *Estate*
- 22.30** **Parlamiame insieme**
E' vero che l'occhio vede solo ciò che si ha in animo di guardare?
- 23.23.30** **Siparietto**
Angelini presenta
A luci spente
(Bonomelli)

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)
- 8,45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** - **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Lo avete letto?: «Al lago degli elefanti» di Jack La Bolina - Riduzione e presentazione di Giuseppe Dessì



- 11,30** Musica operistica
- 12,15** **Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci**
Cantano Nino Nipote, Elsa Fiore, Mimi Ferrari e Maria Paris
Gigliati-Bonavolonta'; Vesuvio; E. A. Mario: 'O tempo e 'o core; Gigliati-Gianini: 'O gallo e 'a gallina; Fiorelli-Pesce: Oggi, dimane, sempre; E. A. Mario: E si Napoli se sceta; Pagliaro-Rendine: Canzuncella a 'na sposa; Fiore-Oscar Festa: Canta pe te Pusilleco; Di Giacomo-De Leva: E spinigole frangese; Bonagura-Redi: L'ammore cheto fa
• Ascoltate questa sera... •
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13,15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Giacobetti-Salito: Un souvenir de Paris; Devilli-Lawrence-Young: Peter Pan; Kbnick-Lafarge: Le petit rat; Carmichael: Non so; Capece-Savina: Il lume s'è spento; Lari-Michele-Mares: Il monello di Parigi; Pinchi-Di Ceglie: Vecchio abat jour; Bruni-Fabor: D'Artagnan; Loesser: Thumbelina; Carle: Sunrise serenade
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, i Radio Boys, Bruno Gerri e Antonio Vasquez
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14,15-14,30** **Novità di teatro**, di Enzo Ferri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti
- 16,25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30** Le opinioni degli altri
- 16,45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17** - **Dino Olivieri e la sua orchestra**
Cantano Narciso Parigi, Maria Longo e Nick Rolla
C. A. Rossi: Mon pays; Rivi-Innocenzi: Quando splende l'arcobaleno; De Martino D'Alba: Nu giornale 'e Napule; Pinchi-D'Arena: Colpa del bajon; Da Vinci-Maccari: Canzone fiorentina; Vasto-Faraldo: Paradiso d'amore; Olivieri: Monella; Rapee-Pollack: Charmaine
- 17,30** **Vita musicale in America**
Rachmaninoff: Concerto per pianoforte e orchestra n. 3
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos - Al pianoforte Byron Janis
Registrazione effettuata alla «Concert Hall» di New York
- 18,15** **Canzoni gale italiane**
- 18,30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19,15** **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 19,30** **DOMANI**
Settimanale per i giovani

- 20** - **Musica leggera**
Curzon: Boulevardier; Falcochco-Bonagura: Innamorata; Vallini: Damine e ci-ciebie; Fargo-Testoni: El marinerito; Les Baxter: Villaggio tranquillo
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
IL CONVEGNO DEI CINQUE
Hot-jazz
- 21,45** Hot-jazz
- 22** - **LETTERE AD UNA SCONOSCIUTA**
Storie, favole e poesie, a cura di Romildo Craveri - Undicesima trasmissione: O Giovannino o la morte, comprendente un racconto di Matilde Serao e due canzoni napoletane - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 22,45** **Concerto del pianista Aldo Ciccolini**
Fauré: a) Sesto notturno op. 63, b) Terzo capriccio op. 39; Ravel: Ondine da «Gaspard de la nuit»; De Falla: Fantasia batica
Registrazione effettuata il 6-3-1954 dal Teatro «La Pergola» di Firenze durante il concerto per la Società Amici della Musica
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchetta d'oro - Dall'«Antico Pigolo di Venezia»: Complesso Gottipavero - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzi)
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



(Foto Aici)
Aldo Ciccolini suona alle 22,45

TERZO PROGRAMMA

- 19** - **Corso di letteratura francese**
a cura di Giovanni Macchia
7. La poesia lirica del XII e XIII secolo - Cenni bibliografici
- 19,30** **Notte ricerche sulle antiche civiltà dell'Asia anteriore**
a cura di Sabatino Moscati
I. Scoperta della preistoria e riscoperta dei Sumeri
- 20** - **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
A. Dvorak: Othello, ouverture op. 93
Direttore Mario Fighera
P. I. Ciaikovsky: Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra op. 73
Solista Benedetto Mazzacurati
Direttore Arturo Basile
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
E. Chabrier: Bourrée fantasque
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jascha Horenstein
M. Ravel: Alborada del gracioso
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Willy Ferrero

- CASA SERENA**
- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Piccola ribalta musicale
- 10-11** **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
Il fuoco sotto la cenere
Radioserie di Mario Vani - Allestimento di Vittorio Brignole
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Cristina Denise, Teddy Reno, Julia De Palma e Corrado Lojacono
Bertini-Trinacria: La porta dei sogni; Luttazzi: Al festival del jazz; Giovanni-ni-Garlini-Kramer: I love you Mr. Giacomo Puccini; Giacobetti-Savona: Ma quello è un italiano; Rascel: Ti voglio bene; Simons-Mark: All of me
Album delle figure
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30** **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Un po' di swing con Benny Goodman
- 14** - **I muri parlanti (Simmenthal)**
Francesco Ferrari presenta ritmi moderni
Cantano N. Colombo, B. Rosettani, L. Bonfiglioli e il Duo Bioglio
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Yvette Horner e il suo complesso Musette
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Intorno al pianoforte
- 15,30** **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre di Gino Conte, Guido Cergoli, Vigilio Piubeni, Pier Emilio Bassi
Cantano Gloria Christian, Bruno Rosettani, Almarella, Leonora Carli, Marisa Fiordaliso, Serafino Bimbo e Claudio Villa
Manlio-Gigante-Benedetto: Primi sogni; Ciervo-Mari-Marietta: Festa in famiglia; Antony-D'Amici: Parole che si dicono; D'Alba-Natoli: Vecchio tu tu; D'Esposito: Balcone tra le stelle; Bonavolonta': E' arrivata la giostra; Testa-Bertolazzi: L'arcobaleno
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **Trasmissione scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana**
DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGGIO
Varietà musicale da Parigi
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **APOLOGIA DEL CIRCO**
Una rassegna di illustri spettacoli, con cavalieri, acrobati, domatori, giocolieri, clowns, animali ammaestrati, mostri umani, curiosità teratologiche e fenomeni viventi
a cura di Roberto Leydi e Sergio Spina
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Enzo Convalli
- 22,50** **Divertimenti per fiati di Mozart**
a cura di Remo Giazotto
Adagio canonico K. 410 per due corni di bassetto e fagotto
Adagio K. 411 per due clarinetti e tre corni di bassetto
Esecuzione del Gruppo Romano di strumenti a fiato
Concertazione a cura di Ferruccio Scaglia
- 23,15** **Inchiesta**
La responsabilità del far giustizia (II)
a cura di Antonio Federici

- 16,30** **IL GIORNO DI SAN PATRIZIO**
ovvero
L'astuto luogotenente di RICHARD SHERIDAN - Traduzione di Clara Falcone
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il tenente O' Connor Riccardo Cucciola
Il sergente Trounce Angelo Calabrese
Il caporal Flint Renato Cominetti
Il giudice Credulus Gino Pastelli
Il dottor Rosy Giotto Tempestini
La signora Brigida Jone Morino
Lauretta Maria Teresa Rovere
Regia di Marco Visconti
- 17,30** **Profilo di un artista**
Rimsky Korsakoff
- 18** - **Giornale radio**
Tè per due
- 18,15** **Il microfono dei piccoli**
Rassegna di ragazzi in gamba - Presenta Giovanni Mosca - Regia di Enzo Convalli
- INTERMEZZO**
- 19** **CLASSE UNICA**
Francesco Carnelutti: Come nasce il Diritto (Seconda lezione)
Luigi Volpicelli: La Cultura (Terza lezione)
- 19,30** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Emma Joli, Luciano Virgili, il Duo Gaio e Sergio D'Alba
Cavallina: Quando tornerò; Fiorelli-A-bussi: Bella che non mi vuoi bene; Birs-Spotti: Carnevale a Cuba; Martelli-Castellani-Innocenzi: Mattinata d'aprile; Kern: Ombre del passato
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Dario Dalla e il Duo Fasano
Danpa-Antonio: Una voce nella sera; Nisa-Salerno-Maletti: Amico tempo; Nisa-Trama: Un angelo volò; Galli-De Ponti: Marcello il parrucchiere; Cherubini-Pagano: Madre Maria; Cugat: Rumba Rhapsody (Vicks VapoRub)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **SERIE D'ORO**
CARLO DAPPORTO in
Il divo
Festival cinematografico di Silva e Terzoli - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Linetti Profumi)
- 21,45** **Achille Millo presenta**
I RACCONTI DELL'IMPIEGATO
Orchestra composizioni di Marco Visconti da Čechov - Ottavo racconto: «Esame di geografia»
- 22** - **Le canzoni di Domenico Modugno**
- 22,15** **Ultime notizie**
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Sigfrido
Wagner: Il diluvio di Sigfrido, II) Viaggio di Sigfrido sul Reno dall'opera «Il crepuscolo degli dei», III) Marcia funebre dall'opera «Il crepuscolo degli dei»
- Direttore Paul van Kempen**
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 23-23,30** **Siparietto**
A luci spente (Bonomelli)



(Foto Luzzardo)
Leonora Carli (ore 15,30)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)
- 11** **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Programma corale eseguito dal complesso di voci bianche della Rai, diretto da Renata Cortigioni - « Chi cerca trova », concorso a premi a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- 11.30** **Musica per banda**
Corpo musicale dell'Arma dell'Aeronautica militare diretto da A. Di Miniello
- 11.45** Musica da camera
- 12.15** **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa
Kenton: *Painted rhythm*; Morbelli-Conte: *Come l'onda*; Bassi-Testoni: *Momento d'istinto*; Tanzi-Sarra: *Caro, mi scrivevi*; Marti-Ciervo-Zito: *Bella affacciata*; Drejac-Girand: *Sous le ciel de Paris*; Gasparini-Cambi: *Sei tanto bella che...*; Morbelli-Faraldo: *La bionda per la bruna*; Llossas: *Tango bolero*
- 12.50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia; Verdi: I) *Ernani*, a) « Infelice e tu credevi », b) « Infin che un brando vindice », c) *Aida*, « O ciel azzurro... »; II) *Il Trovatore*, « Ah! sì, ben mio »; IV) *Otello*, « Ave Maria »; Rossini: *Guglielmo Tell*, danze atto I
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** **Il libro della settimana**
« Le opere letterarie di Tommaso Campanella », a cura di Goffredo Bellonci
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17** Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granzio
- 17.15** Quaresimale
Pietro Barbieri: *Il fariseo e il pubblicano*
- 17.30** Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca
- 17.45** **Concerto del soprano Ingy Nicolai e del pianista Giorgio Favaretto**
Aldigheri: *Cantico delle Creature*: a) Il sole, b) All'acqua, c) Al fuoco, d) Alla luna, e) Alla morte; Massetti: *Tre leggende italiane*: a) Santa Filomena, b) Il re morto, c) Il ritorno del Crociato
- 18.15** Bollettino della neve diramato dall'ENELT.
Qualche ritmo
- 18.30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
John Pfeiffer: *Guaribile il cancro fra dieci anni*
- 18.45** **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria - Regia di Pietro Masserano Taricco
- 19.15** **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre di Gino Conte, Guido Cergoli, Pier Emilio Bassi, Vigilio Piubeni e Beppe Mojetta
Manlio-Gigante-Benedetto: *Primi sogni*; Coli-Gualdi: *Per una volta sola*; D'Esposito: *Balcone tra le stelle*; Antony-D'Anzi: *Parole che si dicono*; Cervo-Mari-Marietta: *Festa in famiglia*; Testa-Bertolazzi: *L'arcobaleno*; Filibello-Quattrocchi: *Giocattolo infranto*
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** **Musica leggera**
Lecuna: *Siboney*; Vaccari-Filibello: *L'amore è la canzone*; Thaler: *Ombra del ricordo*; Russo-Carrara: *Fiore d'arancio*; Ruspoli: *Tarantella*
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansapolo)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21** Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
Musiche di ILDEBRANDO PIZZETTI dirette dall'Autore, con la partecipazione del violoncellista Amedeo Baldovino
I) *Lo straniero*, preludio; II) *Concerto in do per violoncello e orchestra*: a) Concitato, b) Largo, c) Allegro energico ma non troppo mosso; III) *Concerto dell'estate*: a) Mattutino, b) Notturmo, c) Gagliarda e finale
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: « Paesi tuoi »
- 22.45** **Canzoni italiane**
- 23, 15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



(Foto Cinti)
Ligny Nicolai canta alle 17.45

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Sonate inedite per violino e clavicembalo di Tartini**
In fa maggiore - In re maggiore - In do maggiore
Esecutori: Sirio Piovesan, violino; Piero Ferraris, clavicembalo
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura tedesca
a cura di Bonaventura Tecchi
Silvana Spagnol: *Hermann Hesse e il suo nuovo romanzo*; Hermann Hesse: *Lezioni di musica* (traduzione di Elio Stuparich); *In Libreria*, a cura di Ferruccio Amoroso
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
D. v. Dittersdorf: *Ouverture in do*
Orchestra della C.B.S. diretta da Bernard Hermann
T. Frantisek: *Partita*
Andante - Presto - Andante - Minuetto - Presto
Clavicembalista I. Wachulka
Orchestra Filarmonica Cecoslovacca diretta da Rafael Kubelik
A. Copland: *Music for the theatre*
Prologo - Danza - Interludio - Burlesca - Epilogo
Orchestra sinfonica di Eastman Rochester diretta da Howard Hanson
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **RUOTA**
Prologo, monologo ed epilogo di Cesare Vico Lodovici
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Rina Morelli, Camillo Pilotto, Arnoldo Foà, Arnoldo Foà, Rina Morelli, Francesco Trionfante, Camillo Pilotto, La Vincenza, Giusi Raspani Dandolo, Il bifolco, Manlio Busoni, Lo straniero, Ubaldo Lay, L'uomo del sogno, Arnoldo Foà, Il principe Ippolito, Renato Cominetti, L'ispettore, Gino Pestelli

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale
- 10** **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
- 10.30-11** **Tre burle di Buffalacco**
Radioscena di Roberto Corlese
Allestimento di Vittorio Brignole
- MERIDIANA**
- 13** **Sport e musica**
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Barimar e il suo complesso
- 14** **I muri parlanti** (Simmenthal)
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci
Cantano Franco Ricci, Tullio Pane e Tina De Paolis
Napoli-Rendine: *Mmasciat 'e peluscia*; E. A. Mario: *Dimcello a chistu core*; Trusiano-Canno: *Rusella 'e maggio*; Bonagura-De Crescenzo: *Terza Maria*
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Occasioni in musica**
di Biamonte e Micocci
- 15** **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Suona la Banda della Guardia Nazionale Portoghese
- 15.30** **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**
Cantano Elena Beltrami, i Radio Boys, Antonio Vasquez e Bruno Gerri
Nisa-Filibello-Migliardi: *Non è di moda*; Atahualpa-Yupanqui: *Piedra y camino*; Locatelli-Cambi: *Ti conosco mascherina*; Pavaran: *Triste sorriso*; Misselvia-

Lo spagnolo Lo studente Le ragazze
Corrado Annicelli Warner Bentivegna Edmondo Aldini Isa di Marzio Vittorina Febbi

- Regia di Alberto Casella**
- 23.05** **Spazi musicali**
C. Monteverdi: *Lacrima d'amante al sepolcro dell'amata* (Sestina di madrigali)
Complesso vocale diretto da Marcel Couraud
I. Pizzetti: *Sonata in la per violino e pianoforte*
Tempestoso - Molto largo (Pregliera per gli innocenti) - Vivo e fresco
Esecutori: Enrico Pierangeli, violino; Amalia Pierangeli Mussato, pianoforte
A. Casella: *A notte d'ita*, poema per pianoforte e orchestra
Pianista Ermelinda Magnetti
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi



Sirio Piovesan suona alle 19

Evans: *Finché*; Perotti-Garces: *Campnitas de cristal*; Devilli-Wallace: *Seguendo il capo*; Helmut-Ritter: *Rose rosse*



(Foto Paleschi)
Rosalba Oletta presenta « Vetrina delle canzoni » (ore 22)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in mininatura: soprano Rossana Zerbini, pianista Renato Josi - *Pindaro 1954* - *Paesaggi del melodramma* di William Weaver
- 17** **APPUNTAMENTO ALLE CINQUE**
Visite, incontri, musiche
- 18** **Giornale radio**
Argento vivo
Calendario di vecchie canzoni
Alfredo Jandoli e il sestetto diretto da Felice Di Stefano
- 18.30** **Le parole turchine**
Programma per i ragazzi a cura di Franco Antonicelli - Allestimento di Vittorio Brignole
Anna Maria Romagnoli presenta: « Buoincontro »

INTERMEZZO

- 19** **CLASSE UNICA**
Gino Barbieri: *Introduzione all'Economia* (Seconda lezione)
Lino Busino: *La salute dell'uomo* (Seconda lezione)
- 19.30** **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30** **Cinque più cinque**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Il Quartetto Cetra presenta:
Fiabe per la nonna
(Yopa Masalombarda)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Carlo Savina - Regia di Riccardo Mantoni
Presenta Corrado (Palmolive)
- 22** **Ultime notizie**
VETRINA DELLE CANZONI
con le orchestre di Gino Conte, Guido Cergoli, Beppe Mojetta, Pier Emilio Bassi, Vigilio Piubeni
Cantano Claudio Villa, Luciano Virgili, Tina Allori, Marisa Fioraliso, Bruno Rosettani, Gloria Christian, Emilio Pericoli, Serafino Bimbo e Leonora Carli
Cram-Carliz: *Credi d'amare*; Soprani: *La luna va in giro da sola*; Tacanti: *Di là dal fiume*; Rampoldi: *La strada della speranza*; Giacobetti-Savona: *Il fionegro a tromba*; Antony-D'Anzi: *Come chiamare amore*; Fassino-Soprani: *Forse per sempre*; Andriani-De Torres: *Mari*; C. A. Rossi: *Uniti per sempre*; Martelli-Neri-Ravasin: *Lei era nata al Nord*
- 23-23.30** **Tempo perso**
Ciclo di conversazioni di Francesco Carnelutti
Serenate
Canta Manfredi Pons de Leon
Arpista Vittoria Annino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8,15 circa)
- 8,45-9** La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la Scuola Media - Araldi della fede, a cura di Mons. Salvatore Garofalo: San Paolo, racconto sceneggiato - Autori ed esecutori celebri: Liszt
- 11,30** **Concerto sinfonico**
diretto da Ferruccio Scaglia
Tartini: Sinfonia pastorale per archi e clavicembalo: a) Allegro non troppo, b) Moderato, c) Adagio cantabile - allegro; Halévy: Concerto per pianoforte e orchestra; a) Moderato - Doppio movimento, b) Lento libero - Allegro, c) Andante (pianista Leo Smit); Carabel-la: Marcia apocalittica
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 12,15** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Tony Galante, Egli Mari, Luciano Virgili, Alma Danieli, il Duo Gaio e Maria Luisa Pisan
Danpa-Antonio: Sono la celebrità; Travagliato: Non dimenticarci; Gianpa-Falco: Contiamo; Testoni-Reille: Senza lacrime; Nicelli: Fantasia di motivi; Testoni-Panzeri-Malgoni: Quando mi vedrà; Brodsky; Foglie d'oro; Berni-Mojoli: Baci, baci, baci; Lecuona: Andalusia
- 12,50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13,15** Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Pignoli-Coll: Potete dirmi addio; Olivieri: Nenia d'amore; Testoni-Rossi: La donna dello zingari; Clero-Pisano-Raimondi: Valla Lucia; Aurie: Moutin Rouge; Testa-Bertolazzi: Tamo e l'amore; Giordano: Dame la cura; Biri-Ferrari: Tre mari ho traversato; Kern: Fumo negli occhi
Dino Olivieri e la sua orchestra
Cantano Narciso Parigi, Maria Longo e Nick Rolla
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Medie dei cambi
- 14,15-14,30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16,25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30** Le opinioni degli altri
- 16,35** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17** — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi
- 17,45** **CARMEN**
Dramma lirico in quattro atti di Enrico Meilhac e Ludovico Halévy - Riduzione da una novella di Prospero Mérimée - Musica di GIORGIO BIZET
Primo attore
Carmen
Micaela
Don José
Zuniga
Moraes
Direttore Mario Rossi - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18,45** Scuola e cultura
Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli
- 19** — Estrazioni del Lotto
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, i Radio Boys, Antonio Vasquez, Mara Del Rio, Sergio Andreoli e Rica Pereno
Misaki: Sur deux notes; Pinchi-Di Ceglie: Vecchio abate jour; Devilli-Lawrence-Young: Peter Pan; Capece-Savina: Il tume s'è spento; Carlos Di Sarli: Verdemar; Leric-Legrand: Parigi è troppo grande per me; Testoni-Stocchetti: Stornellino delle compagne; Leric-Lang: Canto d'Alti; Carmichael: Non so; Ardito-Tiomkin: E' splendido; Bruni-Fabor: D'Artagnan; Bertini-Fabor: Sette lune; Rodgers-Pollack: Faccia di volzer
- 19,45** Prodotti e produttori italiani



Fedora Barbieri in «Carmen»
(ore 17,45) (Rotafoto)

- 20** — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Eutoni Sanssepulcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
«La belle époque»
LONDRA 1902
a cura di Giorgio Brunacci - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
- 22,15** Complesso vocale ritmo-melodico diretto da Franco Potenza
- 22,30** I primitivi, oggi
«I melanesiani delle Isole Salomone», a cura di Vinigi Lorenzo Grotanelli - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli
- 23** — **Piero Pavese al pianoforte**
- 23,15** **Giornale radio** - Dal cabaret «Le Casanova» di Parigi: musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **L'alimentazione in Italia**
Benedetto Barbieri: Vi sono strati della popolazione mal nutriti?
- 19,15** **Claudio Monteverdi**
Sei madrigali (Libera trascrizione per pianoforte di Dante Alderighi)
A un giro sol - Ecco mormorar l'onde - Sì, ch'io vorrei morir - Lasciatemi morire - Sovra tenera erbetta - Quell'angel-Im che canta
Pianista Dante Alderighi
- 19,30** **La poesia di Orazio**
a cura di Ugo Enrico Paoli
VI. Orazio uomo
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: Fantasia in do minore
M. Clementi: Sonata in re maggiore
G. F. Malipiero: Maschere che passano
Pianista Gino Gorini
P. Gaubert: Sonata per flauto e pianoforte
Moderato - Lento - Allegro moderato
Esecutori: Herber Barwasser, flauto; Felix de Nobel, pianoforte
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **Piccola antologia poetica**
Virgilio Giotti
a cura di Pier Paolo Pasolini
- 21,30** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Harold Byrns
Bach-Gui
Due corali (trascritti dall'organo per orchestra)

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Intermezzo musicale
- 10** — **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
- 10,30-11** **Armonie in luce**
L'ora più bella di Maria Caniglia
Radioscena di Ermete Liberati
Allestimento di Vittorio Brignole

MERIDIANA

- 13** **Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci**
Cantano Franco Pace, Pina Lamara, Mimi Ferrari, Elio D'Aurenti e O-svaldo Borzelli
Posnau-Vinci: Dint' a varca; Manes: Nun tira; Oliviero: Quanto te voglio bene; Bonagura-Maggioli: Taramella e notte; E. A. Mario: O bene; Ruocco-Martino-Oliviero: Bajon napulitano
- Album delle figurine**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30** **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Corrado Lojano presenta canzoni dalla rivista - «Alvaro piuttosto cor-saro» con Enzo Esposito e il suo sestetto
- 14** — **I muri parlanti** (Simmenthal)
Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli
Cantano Luciano Tajoli, Katina Ranieri, Tino Vailati e Tina Centi
Bracchi-Tajoli-Maraviglia: Il ualzer della strada; Assenza: Ho paura di perderti; Cergoli-Casamassima: Spieen; Valci: Ti chiedo perdono
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- Tastiera: Duo Spotti-Cicchellero**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Torri e campanili**
Prospettive storico-geografiche di Mario Adriano Bernoni
- 15,30** **Canzoni presentate al IV Festival di San Remo 1954**

Alberto Semprini e i suoi solisti
Cantano Natalino Otto, il Quartetto Cetra, Gianni Ravera e Flo Sandon's
Simoni-Casini: Dominica sola; Ripa: Aveva un bavero; Bixio: Gioia di vivere; D'Anzi: Canzoni alla sbarra; Totò: Con te; Valladi: Angeli senza cielo

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **L'argomento del mese**
Marzo: I gatti
Divagazioni di Clara Falcone
- 16,30** **Caruso e le canzoni napoletane**
- 16,45** Come va la vita?
- 17** — **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre di Gino Conte, Guido Cergoli, Beppe Mojetta, Viggilio Piubeni, Pier Emilio Bassi
Cantano Gloria Christian, Bruno Rossellini, Tina Allori, Emilio Pericoli, Marisa Fiordaliso, Claudio Villa e Leonora Carli
Antony-D'Anzi: Come chiamarlo amore; Giacobetti-Savona: Il fotografo a tromba; Taccani: Di là dal fumo; Fassino-Soprani: Forse per sempre; Rampoldi: La strada della speranza; Gram-Calsa: Credi d'amare; Martelli-Neri-Ravasi: Lei era nata al Nord
- 17,30** **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18,30** **Terza Liceo**
Gara di domande e risposte fra studenti liceali



(Foto Pecci)
Maria Caniglia (ore 10,30)

INTERMEZZO

- 19** **Prospettive musicali**
- 19,30** **Francesco Ferrari presenta ritmi moderni**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rossellini, Luciano Bonfiglioli e il Duo Biengio
Bertini-Brigada: Tutto mi parla di te; Leric-Velez: Il nostro mondo; Tettoni-Vaccari: Sabbioino; Pescatore-Veo-Barzizza: Amore sotto la pioggia; De Martini: H.Y.3
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** Cinque più cinque
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Teddy Reno presenta
Sogniamo insieme
(Vidal Saponi Profumi)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **ANDREA CHÉNIER**
Dramma di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica - Musica di UMBERTO GIORDANO
Andrea Chénier
Renato Gavarini
Carlo Gerard
Carlo Tagliabue
La contessa di Coigny
Miti Trucato Pace
Maddalena di Coigny
Carla Gavarini
Bianca Furia
Roucher
Enrico Campi
Il fanciullo Mathieu
Pier Luigi Latrucci
Maddalena
Irma Colasanti
Un incredibile
Mariano Caruso
Il romanziere
Enrico Campi
L'abate
Mariano Caruso
Fouquier Tinville
Carlo Leon
Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: Intermezzi di Ermete Liberati - **Ultime notizie**
Al termine: Siparietto



Harold Byrns (ore 21,30)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

TV TELEVISIONE TV

DUE NOTTI CON CLEOPATRA...

- 17.30 Vetrine**
Rassegna di vita femminile a cura di Elda Lanza
- 18.15 Enciclopedia tascabile**
A cura di Bianca Maria Piccinino
- 20.45 Telegiornale e notiziario sportivo**
- 21.05 Sette giorni di TV**
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana.
- 21.30 Brivido. Film**
Regia di Giacomo Gentilomo
Prod. Incine - Interpreti: Maria Mercader, Umberto Melnati, Juan Calvo, Sandro Ruffini, Otello Toso, Clara Calamai, Carlo Campanini, Ernesto Almirante
- Ad uno scrittore in cerca di idee occorre un delitto. Ed ecco che il delitto gli capita in casa. Chi è l'assassino? Un « giallo-rosa » trattato con brio e vivacità, ottimamente interpretato.
- 22.50 Replica telegiornale**



Clara Calamai è fra gli interpreti del film « Brivido » (Foto Vasari)

Locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca**
Bolzano 2 - Bressanone - Merano
- 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise**
(Pescaia 2 - L'Aquila)
- 12.10 Corriere delle Marche**
(Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.15 Cronache di Torino**
(Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino**
(Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi**
(Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca**
Bolzano 2 - Bressanone - Merano
- Gazzettino padano**
(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano**
(Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria**
(Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma**
(Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna**
(Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti**
(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Musica leggera**
(Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese**
(Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto**
(Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia**
Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Opere dell'Italia nella Venezia Giulia - 13.47 Musica da camera: Tartini Il trillo del diavolo - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30 Gazzettino delle Dolomiti**
(Bolzano 1)
- Gazzettino sardo**
Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania**
(Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna**
(Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno**
(Napoli 2 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia**
(Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
- 14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca**
(Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano**
(Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo**
(Bari 1)
- 15. Notizie di Napoli**
(Napoli 1)
- 16.20 Chiamata marittimi**
(Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca**
Charakteristische Ensemble « Unsere Rundfunkwoche » - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 18.45 Gazzettino della Sicilia**
(Catania 3 - Palermo 3)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti**
(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20. Gazzettino della Sicilia**
(Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo**
Previsioni del tempo (Cagliari 1)

VEGLIA

È UN PRODOTTO BORLETTI



STUDIATE

RADIOTECHNICA IN CASA!

Con modica spesa e senza fatica potrete farvi una posizione sicura ed indipendente.

Sarete più apprezzati

Con le lezioni riceverete GRATUITAMENTE 48 pacchi di materiale radio con il quale eseguite oltre 200 esperimenti ed il montaggio di apparecchi radio 1-3-4 e 5 valvole (valvole comprese).

Richiedete il nostro opuscolo gratuito « PERCHÉ STUDIARE RADIOTECHNICA » RADIO SCUOLA ITALIANA (Autorizzata Ministero Pubblica Istruzione) Via Don Minzoni, 2/A - TORINO

Autonome

TRIESTE

- 7.30 Segnale orario - Giornale radio, 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Litro di casa, 8.15 Giornale radio, 8.20 Canzoni, 8.45-9.15 La

- comunità umana, 11 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la scuola media - Arol di della tede, a cura di mons. S. Garofalo - « San Paolo », racconto sceneggiato - Autori ed esecutori celebri: Liszt, 11.30 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia, 12.15 Orchestra diretta da E. Nicelli, 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.25 Orchestra melodica diretta da G. Cargoli, 14 Da operette e riviste, 14.15 Spettacoli e sport, 14.25 Segnaritmo, 14.50 Chi è di scena? - cronache del teatro di S. D'Amico, 15 « Il tenente dei Lancieri », di G. Rovetta - addattamento radiofonico di Maria Coppola, indi Musica leggera, 17 Sorella Radio, 17.45 Ritmi dell'America latina, 18 Giornale radio e le opinioni degli altri, 18.20 Musica da ballo, 19.35 Estrazioni del Lotto, 19.40 Attualità economiche - al microfono G. Roletto, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.25 Rosso e nero - panorama di varietà, 21.25 Dolle nostre valli - concerti di cori popolari, 11 - trasmissione: Cora Mantano, 21.50 Racconti e novelle: « Assunta Spina », di S. Di Giacomo - al microfono M. Giarda, 22.05 Dolce e amaro, 22.25 Parole e musica, 22.45 Franco Russo e la sua orchestra da ballo, 23.15 Segnale orario - Giornale radio, 23.30-24 Harlem notturna.

Estere

ALGERIA

- 19. Notiziario**, 19.05 Cronaca delle Belle Arti, 19.15 Musica leggera, 20. Notiziario, 20.20 Schermi algerini, 20.35 Canzoni in voga, 21. Notiziario, 21.10 La gazetta dei canzonisti, 21.20 « Les Gaites de l'Escadron », tre atti di Georges Courteline, 23. Musica da ballo, 23.50 Notiziario, 24-1 Musica da ballo.

ANDORRA

- 19.30 Ritmi e canzoni, 19.55 Novità per signore, 20.15 Canzoni d'oggi e di domani, 20.46 Rivista serale, 21 Jean Jacques Vital presenta: « Signori e signore, scrivimeli », 21.30 Portobello, 21.55 La voce di Canzone delle sciacallatrici, 22. Questo è Barbaoui, 22.10 Ballabili, 22.38 Musica-Hall, 23.5-2 Musica preferita.

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
19.30 Notiziario, 20. Concerto di musica leggera diretto da William Cantrille, 20.30 Pubblicità e critica, 22 Melodie di Paul Le Flem e di Claude Delvincourt, interpretate da Suzanne Lannegrand, 22.15 Poesia d'Estremo Oriente, a cura di Pham Van Ky, « Giappone », « I primi monumenti storici », 22.45 Schubert: Melodie, interpretate dal pianista Jean Vague, 23 Idee e umori, 23.25 Hincinco, Il Pastor Fido, frammenti, 23.46-24 Notiziario.
- PARIGI-INTER**
19. Ritmi e canzoni, 19.15 Frammenti da opere di Verdi « Requiem », Otello; Faust; 20 Canzoni di tempi difficili, 20.15 Suono Charlie Kunz, 20.30 Tribuna parigina, 20.53 André Claveau, 21.02 La bri-



La "Minerva Film" sta producendo, con dovizia di mezzi, una grande ricostruzione del mondo romano, dal titolo: "Due notti con Cleopatra". Ecco Cleopatra (Sophia Loren) mentre disseta Marcantonio (Ettore Manni) durante una pausa della lavorazione. Diremo allora: "Due notti con Cleopatra" (il film da vedere) e tutti i giorni con "Punt e mes" (il vermut da bere).

Fotoreportage

CARPANO

glia sul collo, 22.02-0.15 « Buona sera, Europa » trasmissione destinata agli ascoltatori stranieri e agli ascoltatori dell'Unione francese.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.12 Vedette, 19.28 La famiglia Duranton, 19.38 Al caffè dell'angolo, 19.43 Orchestra Willi Glaser, 19.48 Canzoni, 19.55 Notiziario, 20. Rivista del sabato sera, 20.15 Luis Mariano canta e racconta la propria vita, 20.30 Ritmi e melodie, 21.1 temerari, 21.30-24 Adriana Lecouvreur, opera in quattro atti di Francesco Cilea, diretta da Manno Wolf-Ferrari.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario, 19.10 Berlino parla con Bonn, 19.25 Attualità sportive, 19.35 Concerto corale, 20 Potpourri sull'amore, 21.45 Notiziario, 21.55 Di settimana in settimana, 22.10 Permettete, mi chiamo Cox (6), « Il fuoco è benefico », di Robert Schumann, 22.40 Camille Saint-Saëns: Concerto in minore per violoncello e orchestra op. 33, diretto da Arthur Gruber, solista Mirko Dorner, 23 Musica da ballo, 23.30 Adriano e Alexander, 24 Ultime notizie, 0.15 Altre danze, 1 Saturday-Night-Club con Henri Regnier e dischi, 2 Bollettino del mare, 2.15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19. Ricreazione musicale, 19.30 Cronaca dell'Assia, Campanie. Notizie, Commenti, 20 Belle melodie, 21 Quiz, 21.10 Londra e Francoforte, 21.30 Musica da films, 22 Notiziario, 22.05 La settimana di Bonn, 22.25 Sport, 22.30 Cocktail della mezzanotte, Nell'intervallo, (24) Ultime notizie, 1 Saturday-Night-Club, con Henri Regnier, 2 Notizie da Berlino, 2.05 Musica da ballo-americana, 3-5.30 Musica da Amburgo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19. Commenti sulla politica interna, 19.15 Cronaca, 19.35 Tribuna del tempo, 20 Grande varietà di belle melodie dirette da Emmerich Smola con molti solisti, 21.30 « L'espresso dei cannibali » - grafico di Mark Twain, 21.45 Hubert Douring al microfono, 22 Notiziario, Programmi, 22.15 Panorama dello sport, 22.30-2 Serata di danze, Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario, 19.40 Tom Williams e l'orchestra Harry Davidson, 20.15 Siasera in città, 20.45 La settimana a Westminster, 21 Panorama di varietà, 22 Notiziario, 22.15 « La passione e la pietà », romanzo di Elleston Trevor. Adattamento radiofonico dell'Autore, 23.45 Preghiere della sera, 24-03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Orchestra della Rivista diretta da Harry Robinowitz, 19.45 Domande degli ascoltatori, 20 Notiziario, 20.30 « La famiglia Archer », di Webb e Mason, 21.30 Che cosa sapete? 22 Dischi, 23 Notiziario, 23.15 Club della Pantofola d'oro, Ballabili e canzoni, 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Trattenimento musicale, 7.30 Musica da concerto, 8.30 Rivista, 10.45 Varietà musicale, 11.30 Rivista, 12.30 Stelle preferite, 13 Jill Day, Roy Edwards e l'orchestra Gerald, 14.15 Musica leggera, 15.15 Trattenimento musicale, 16.30 Musica da ballo, 18.30 « La famiglia Archer », di Webb e Mason, 19.30 Panorama di varietà, 21.15 Dischi.

nuovi, 22.15 Musica da ballo, 23 Complesso Montmartre diretto da Henry Krein.

SVIZZERA

- BEROMUNSTER**
19.10 Un saluto musicale agli svizzeri all'estero, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Musica alata, 20.15 Venticinque anni di cabaret svizzero, 21.15 Musica di operette moderne, 21.45 « Caroline chérie », dal libricino di Fridolin Tschudi, 22.30 Serenata, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Piccola musica grande successo, storia di una famosa orchestra.

MONTECENERI

- 7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 12.30 Notiziario, 13 Cronache del cinema, 13.10 Alla Primavera, 13.45-14 Corelli-Rozzi: Le Follie di Spagna; Corelli-Pirelli: Suite per orchestra d'archi, 16.30 Per la donna, 17 Nussio: Leggende ticinesi, 17.30 Problemi del lavoro, 18 Musica richiesta, 18.30 Voci del Grigioni interiore, 19.15 Notiziario, 19.30 Con Brunswick a Broadway, 20 Il turco in Italia, dramma buffo in due atti di Gioacchino Rossini, 22 Melodie e ritmi, 21.15 Notiziario, 22.20 Musiche in cornice, 22.40 « Storia delle follie proibite », giello radiofonico di Mario Monti, 23 Cicolo per gli amici del jazz, 23.35 Musica da ballo, 23.55-24 Buone notte.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio dei tempi, 19.45 Rivista, 19.54-20.15 Canzoni, 20.30 « Ombr e luce », addattamento radiofonico del film di Henri Calef, di Andrée Béart-Arosa, 21.20 Al festival internazionale della melodia e della canzone, Nizza, 26-30 gennaio 1954, 22.30 Notiziario, 22.35-23.15 Musica da ballo.

CORS RADIO E TV

Ragazzi in gamba

Tra tutti i concorrenti che hanno inviato il disegno sul tema «Il treno» posto durante la trasmissione televisiva «Ragazzi in gamba» del 3 febbraio 1954, la Commissione Giudicatrice ha assegnato il primo premio, consistente in un'Enciclopedia dei ragazzi Mondadori a:

Giulio Giallari - S. Pietro Incarino (Verona) Villa Giallari.

Altri 42 premi minori sono stati assegnati a:

Castellano Franco, S. Donato Milanese (Milano); Salina Luigi, Novate Milanese (Milano); Resini Maria Pia - Genova; Fabbri Franco, Milano; Fazzi Giovanni, Lucca; Ballarati Silvano, Busto Arsizio (Varese); Pellicani Tina, Treviglio (Bergamo); Simonelli Engel, Bergamo; Giordana Paola, Torino; Segnini Armando, Bergamo; Ambesi Claudio, Roma; Vido Gabriella, Milano; Maurizi Enrico, Roma; Casalini Ennio, Roma; Morelli Marco, Roma; Chiappa Franco, S. Donato Milanese (Milano); Ballarati Maria, Busto Arsizio (Varese); Costa Fernando, Genova; Migliavacca Giorgio, Cesano Maderno (Milano); Barbieri Lindo, Milano; Barbieri Marco, Milano; Goria Maria, Novara; Pasquero Claudio, Torino; Rath Raone, Asolo (Treviso); Rossano Aldo, Torino; Aquilini Simonetta, Terni; Pesapane Silvia, Milano; Pasquero Giovanni, Viareggio (Lucca); Maddaleno Emilio, Savona; Borasi Giuseppe, Sale (Alessandria); Facci Paola, Pisa; Carezzina Mauro, Torino; Girardi Paolo, Roma; Marchelli Alfredo, Torino; Musso Antonio, Roma; Castagna Roberto, Carnate (Milano); Ferrari Antonio, Sestri (Genova); Zambelli Franco, Viadana (Mantova); Amodeo Giorgio, Novara; Tappeti Maria Vittoria, Torino; Ferrero Alberto, Canelli (Asti); Pizzarotti Anna Pia, Parma.

Cinque più cinque

Vincitori di un televisore da 17 pollici Serie Anie, o a scelta, un frigorifero, per la 22ª settimana:

Secondo Programma: Gino Carrioli, via S. Tommaso, 8 - Fermeo Anselmo Dal Zotto, Bolzano Vicentino (Vicenza).

Programma Nazionale: Pasquale Romano, corso Ovidio, 51 - Sulmona (Aquila); Giovanna Salvetti Casalegno, via Montello, 5, Caltuo (Torino).

Bacchetta d'oro

Il televisore Serie Anie da 14 pollici in palio nella 18ª settimana è stato vinto da:

Luigi Bruzzone, Bosco Marengo (Alessandria).

Concorso serie

ANIE «54»

Per l'assegnazione dell'automobile Fiat 500/C posta in palio dal «Concorso Serie Anie «54»», nel suo 13° sorteggio del 10 marzo, la sorte ha favorito il signor:

Cristiani Fiorenzo di Antonio - via Scialbrini, 128 Piacenza, che ha acquistato l'apparecchio Serie

Anie «54» n. 427.243 di matricola, il giorno 19-9-1953.

Acquistate anche voi un radiorecettore Serie Anie «54», potrete vincere proprio voi una delle 30 AUTOMOBILI FIAT 500/C.

Giovedì 25 marzo quattordicesimo sorteggio di una automobile Fiat 500/C fra tutti gli acquirenti di radiorecettori Serie Anie «54» non ancora abbonati alle radio-dizioni.

Toto TV

Come è noto la Radiotelevisione Italiana, unitamente al Totocalcio, sorteggia settimanalmente

tre televisori Radiomarelli Serie ANIE da 17 pollici fra tutti coloro che inviano al «Toto TV» - RAI - via Arsenale 21 - Torino, le schedine del concorso pronostici che abbiano totalizzato, almeno in una colonna, otto, nove o dieci punti.

Per il concorso n. 26 del 7 marzo, la sorte ha favorito:

D'Audino Vanna - Roma, via Rubicone, 37;

Villa Giuseppe - Cinsello Balsamo (Milano) via S. Antonio, 7;

Ruffinello Franco - Bergamo, via Berlandi, 18.

Qualora i vincitori risiedano in zone non ancora servite dalla televisione i premi posti in palio po-

tranno essere sostituiti da frigoriferi Sibir da 80 litri e da radiorecettori Radiomarelli mod. 141.

Il microfono dei piccoli

La rassegna quindicinale di ragazzi in gamba «Il Microfono dei Piccoli», che ha avuto inizio il 14 gennaio 1954, ha posto in palio nella sua 4ª trasmissione

tre apparecchi radiorecettori Serie ANIE «54» Magnadyne che sono stati rispettivamente assegnati ai tre fortunati concorrenti sorteggiati:

Mioti Maria - Procida (Napoli) - via Dante, 31.

Gatto Franco - Longarone (Belluno).

Nicasro Giuseppina - Maratea Porto (Potenza).

Voci dello Zoo

«La Radio per le Scuole» ha messo in onda il 17 febbraio 1954 «Voci dello Zoo», per tale trasmissione sono state sorteggiate due biciclette per ragazzi marca «Freux», la preferita dai ragazzi, e rispettivamente assegnate:

Per la 1ª classe elementare: **Fiorini Elena** di Cesare - Scuola elementare di MONTALTO DELLE MARCHE (Ascoli Piceno) Frazione Porchia.

Per la 2ª elementare: **Felli Luigi** di Alfredo - Scuola elementare di CASALZUIGNO (Varese).

I due motorscooter «Lambretta 125/E», il motorscooter ideale per la famiglia, sono stati rispettivamente assegnati ai due insegnanti dei vincitori:

Alessandri Serafino - Montalto delle Marche (Ascoli Piceno) Frazione Porchia.

Pianezza Stella - Casalzuigno (Varese).

Chi cerca trova

«La Radio per le Scuole» ha messo in onda il 26 febbraio 1954, «Chi cerca trova», per tale trasmissione sono state sorteggiate tre biciclette per ragazzi marca «Freux», la preferita dai ragazzi, e rispettivamente assegnate:

Per la 3ª elementare: **Castiglia Concetta** di Salvatore - Scuola elementare di SANGUINETO (Cosenza).

Per la 4ª classe elementare: **Sisani Carlo** fu Bruno - Scuola elementare «C. Antinori» - PERUGIA.

Per la 5ª classe elementare: **Ducci Domenico** di Elmo - Scuola elementare di SASSOCORVARO (Pesaro) Frazione Mercatale.

I tre motorscooter «Lambretta 125/E», il motorscooter ideale per la famiglia, sono stati rispettivamente assegnati ai tre fortunati insegnanti:

Pisani Luigi - Scuola elementare di SANGUINETO (Cosenza).

Semerario Maria - Scuola elementare «C. Antinori» - PERUGIA.

Giorgini Concetto - Scuola elementare di SASSOCORVARO (Pesaro) Frazione Mercatale.



- 1 UN PO' DI NESCAFÉ ...
- 2 DELL'ACQUA BEN CALDA ...
- 3 ED È PRONTO IL CAFFÈ!



CAFFÈ CONCENTRATO IN POLVERE NESTLÉ

NESCAFÉ, preparato con un procedimento speciale, è un infuso di caffè concentrato ed essiccato: non è un comune caffè macinato. Per la sua preparazione viene utilizzata esclusivamente ed unicamente una miscela di pregiate qualità di caffè in grani delle quali conserva intatti le qualità, il delicato sapore e la vigorosa fragranza.

Col NESCAFÉ preparerete all'istante, e direttamente nella tazza, il Vostro caffè senza alcun apparecchio, senza fatica e senza sprechi.

Per le persone sensibili alla caffeina è indicato l'uso del NESCAFÉ DECAFFEINATO che è puro in vendita ovunque.



partecipate al grande CONCORSO "DOP-INVITO ALLA CANZONE"

un omaggio subito e...

12 MOTORSCOOTER LAMBRETTA

oppure, a scelta, di 12 TELEVISORI serie ANIE-TV da 14".

Il nome dei vincitori sarà comunicato durante la trasmissione «INVITO ALLA CANZONE» organizzata per conto del DOP, del 18 aprile 1954, giorno di Pasqua.

Buona fortuna!

Pasqua in motorscooter!

LAVANDA ARYS

CON VAPORIZZATORE O CONFEZIONE NORMALE ALLO STESSO PREZZO

PER L'ITALIA: ALGI • VIA TRIVULZIO, 18 • MILANO